



COMUNE DI SCISCIANO

Città Metropolitana di Napoli

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 25 del 18 luglio 2019

OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2019-2021 e Assestamento generale – Art. 193 – Art. 175 c. 8 del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267

L'anno **duemiladiciannove** , addì **diciotto** del mese di **luglio** alle ore 18.20 , presso i locali del Plesso Scolastico “P. Matteo Rossi” in via Borzillo , previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si è riunito, in Prima convocazione ordinaria , il Consiglio Comunale.

Serpico Edoardo	P	Rossi Pasquale	P
Napolitano Giovanna	P	Buonaiuto Cristina	P
Di Palma Luigi	P	Ambrosino Raffaele	P
Napolitano Massimo	P	Arianna Pasquale	P
Di Palma Giovanni	A	Mucerino Cristina	P
Romano Anita	P	Ilsami Mario	P
Paduano Giuseppe	P		

TOTALI PRESENTI: 12 - TOTALI ASSENTI: 1

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Paduano Giuseppe, il quale rileva il numero legale degli intervenuti.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Scala Antonio

La seduta è Pubblica

Alle ore 18.30 entra in aula il consigliere Di Palma Giovanni e pertanto il numero dei presenti prima della discussione dell'argomento è 13 (tredici) consiglieri .

Il Presidente del Consiglio introduce l'argomento e lascia la parola al Sindaco il quale provvede ad illustrare sul punto e a dare lettura ad un proprio documento che chiede di allegare al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1).

Successivamente prende la parola il consigliere Ambrosino il quale provvede a dare lettura di un proprio documento che chiede di allegare al presente verbale per farne parte integrale e sostanziale (allegato 2).

Di seguito prende la parola il consigliere Mucerino la quale si duole che quando si discute di argomenti relativi al bilancio sarebbe opportuno che gli atti siano pronti con largo anticipo in quanto che essendo la materia molto tecnica e specialistica, vi è necessità di maggiore tempo per uno studio approfondito per una discussione in linea con l'argomento . Preannuncia voto contrario del Gruppo "Scisciano Bene Comune" .

Riprende la parola il Sindaco il quale ribadisce quanto già ampiamente illustrato con la propria relazione , agli atti , e replica allo scritto del consigliere Ambrosino circa l'acquisizione di alcune aree trattate nel precedente Consiglio Comunale del 17.04.2019 sostenendo che il medesimo Ambrosino quando era assessore , in precedenza , era fautore dell'acquisizione delle predette aree , per poi ostacolare la medesima cosa da consigliere di minoranza. Il consigliere Ambrosino replica che ciò non è affatto vero in quanto che gli atti dicono cose diverse, invitando il Sindaco a rileggere i medesimi atti.

A questo punto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione a firma del Responsabile dell'Area Finanziaria , con tutti gli atti a questa allegati per farne parte integrante e sostanziale ;

-Visto l'articolo 42 del Decreto Legislativo 267/2000 ;

-Visto lo Statuto Comunale vigente;

-Letti i pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000 dai dirigenti dei rispettivi settori ed allegati al presente atto deliberativo;

con votazione di voti nove favorevoli e quattro contrari (Ambrosino , Arianna, IIsami , Mucerino)

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ;

a)-Di approvare l'allegata proposta di deliberazione a firma del Responsabile dell'Area Finanziaria , con tutti gli atti a questa allegati per farne parte integrante e sostanziale ad oggetto : *Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2019-2021 e Assestamento generale – Art. 193 – Art. 175 c. 8 del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267 ;*

Con successiva votazione espressa in modo palese, con votazione di voti nove favorevoli e quattro contrari (Ambrosino , Arianna, IIsami , Mucerino)

DELIBERA

di rendere il presente provvedimento, sussistendone i presupposti di legge, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 TUEL , stante l'urgenza.

Proposta di deliberazione del consiglio comunale

**OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento –
Esercizio finanziario 2019 - Art. 193 – Art 175 c 8 del D.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267**

Premesso che

- l'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, dispone che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, provvede a effettuare la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, provvede ad adottare contestualmente:
 - a. le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b. i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- il responsabile del Settore Finanziario, come previsto dall'art. 153 del decreto legislativo n. 267/2000, ha l'obbligo di segnalare al Sindaco, al Segretario generale e all'Organo di Revisione il costituirsi di eventuali situazioni che possono pregiudicare i suddetti equilibri;

Visto l'articolo 147-ter comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, per il quale:

Ritenuto di dover meglio esplicitare il concetto contabile di equilibri di bilancio desumibile dal postulato di bilancio ad esso dedicato che testualmente recita:

"[...] Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata [...]";

Rilevato che il riportato postulato di bilancio enuncia inoltre che "[...] l'equilibrio di bilancio comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione [...]" giustificando quanto richiesto dal Testo Unico Enti Locali al richiamato articolo 193.

Richiamato l'articolo 175 comma 8 del TUEL che contestualmente alla ricognizione del permanere degli equilibri di bilancio obbliga l'ente locale ad adottare, ove si manifestino le necessità, "la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, atta alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"

Considerato che, in sede di ricognizione dello stato della gestione finanziaria, ai sensi del richiamato art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, è emerso quanto di seguito esplicitato:

- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;
- gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2019-2021 sono stati e vengono tenuti sotto controllo in modo continuativo, operando, laddove necessarie, le correzioni che dovessero rendersi indispensabili a seguito di mutamenti di ordine normativo e di definizione degli ambiti di gestione;
- la gestione di competenza (per gli esercizi 2019-2021) e di cassa (per l'esercizio 2019) relative alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presentano una situazione di equilibrio, come risulta dai prospetti allegati alla presente deliberazione;
- la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire:
 - un'adeguata liquidità, volta a evitare l'utilizzo delle anticipazioni di cassa;
 - il rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 1, comma 820, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
 - il rispetto della tempestività dei pagamenti, conformemente alla normativa vigente;
- in ambito di equilibri economico – patrimoniali, l'ente locale, come si desume dai documenti programmatici, ha potenzialmente la possibilità di rispettare tali vincoli secondo i seguenti principali presupposti d'azione:
 - commisurare il periodo di ammortamento dell'indebitamento al presumibile periodo nel quale gli investimenti correlati potranno produrre la loro utilità;
 - ponderare l'assunzione di nuovo debito, dato l'onere finanziario discendente, in relazione alla sostenibilità di medio termine delle poste finanziarie positive atte a farvi fronte; poiché il nuovo debito produce importanti ricadute contenitive della capacità di spesa corrente generandone un maggior livello di irrigidimento;
 - analizzare le posizioni creditorie, definirne i profili critici e tutelare l'ente, da un lato, con appositi accantonamenti al fine di fronteggiare il rischio di insoluto e dall'altro massimizzandone l'incasso ove possibile.
- in ambito del controllo dei vincoli di finanza pubblica, con particolare attenzione al nuovo equilibrio di finanza pubblica, si dà atto che le proiezioni adottate per l'attestazione di congruità a tale limite normativo in sede di bilancio di previsione, e successive variazioni, sono coerenti con quanto disposto dal dettato dell' articolo 1, comma 820, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come risultanti dal prospetto allegato alla presente deliberazione [Allegato A]
- in ambito di congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, calcolato in sede di bilancio di previsione, l'ente locale ritiene adeguato tale posta contabile riservandosi, ove in futuro necessiti, di effettuare le necessarie rideterminazioni, come concesso dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, approvato con decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 così come integrato del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, con apposita variazione di bilancio di competenza consigliare da adottarsi entro il 30 novembre.

- Il saldo di tale posta risulta essere pari ad euro 48.000,00 come stanziamento di bilancio di previsione per il 2019 e pari ad euro 330.780,41 quale fondo accantonato nel risultato di amministrazione 2018, coerente con l'andamento monetario dell'ente e soddisfattivo del dettato dei principi contabili applicati ad esso dedicati.
- in ambito di sostenibilità economico – finanziaria del Comune in merito agli organismi partecipati inclusi nell'area di consolidamento, l'analisi svolta in sede di bilancio di previsione, secondo i dati contabili conosciuti dall'ente, è tuttora attuale e rispettosa del dettato normativo proprio della legge 27/12/2013 n° 147 e ss.ii.mm, anche per il tramite dell'adozione dello strumento contabile "bilancio consolidato";
- in ambito di controllo sugli equilibri finanziari, si prende atto che ogni settore risulta in equilibrio, come desunto dalla documentazione contabile e gestionale conosciuta all'ente e da quanto comunicato dai responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità, palesanti inoltre l'inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento riconducibili al disposto dell'articolo 194 del TUEL.

Richiamato che, contestualmente alla ricognizione dello stato della gestione finanziaria, ai sensi del richiamato art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, ove ritenuto necessario, occorre adottare la deliberazione della variazione di assestamento di bilancio secondo il disposto dell'articolo 175 comma 8 del TUEL:

[...] "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio." [...]

Acquisito che occorre procedere all'analisi di tutte le poste di bilancio e ritenuto necessario applicare al documento contabile autorizzatorio le seguenti variazioni così come circostanziate all'allegato modello (allegato A) ivi riportata per saldi:

Tipo variazione	2019	2020	2021
Variazione in aumento	20.107,25	0,00	0,00
Variazione in diminuzione	0,00	0,00	0,00
Saldo variazione di entrata	20.107,25	0,00	0,00

Tipo variazione	2019	2020	2021
Variazione in aumento	20.107,25	0,00	0,00
Variazione in diminuzione	0,00	0,00	0,00
Saldo variazione di spesa	20.107,25	0,00	0,00

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- il bilancio di previsione 2019-2021, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 17/04/2019 esecutiva ai sensi di legge;
- il Documento unico di programmazione (DUP) 2019-2021, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 17/04/2019 esecutiva ai sensi di legge;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente,

Acquisito

- il parere favorevole, in calce al presente provvedimento, del responsabile del servizio interessato, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti;

PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi espressi e che di seguito si intendono integralmente riportati:

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267:

- alla data del presente provvedimento risultano rispettati gli equilibri generali di bilancio;
- sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione;
- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;
- alla data del presente provvedimento risulta rispettati i vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 1, comma 820, della legge 30 dicembre 2018, n. 145; le valutazioni e le proiezioni ai 31 dicembre consentono inoltre ragionevolmente di prevedere il rispetto di detti vincoli per l'esercizio in corso;

Di approvare, per le motivazioni in premessa esplicitate, la variazione di bilancio così come circostanziata all'allegato modello (allegato A)

Di dare atto che sulla presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, e il visto di legittimità del Segretario comunale, come previsto dall'art. 97, comma 4, lett. d) dello stesso decreto.

Inoltre, acquisito il visto di legittimità del Segretario comunale previsto dall'art. 97, comma 4, lett. d) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e visto l'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267,

PROPONE DI DELIBERARE

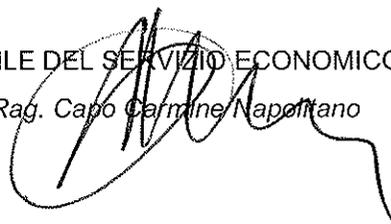
Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Parere di regolarità tecnica e contabile

Visto per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile esprime parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

Rag. Capo Carmine Napolitano





Comune di Scisciano – Città Metropolitana di Napoli



**RELAZIONE SINDACO ASSESTAMENTO E VERIFICA MANTENIMENTO EQUILIBRI
2019**



Signor Presidente, signore consigliere e signori consiglieri, è con sincera soddisfazione che mi accingo anche quest'anno a relazionarvi sulla verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio 2019, nel rispetto degli articoli 193 e 194 della legge 267 del 2000. Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio. L'assestamento che ci accingiamo ad approvare non è finalizzato, come anche in passato, ad una manovra finanziaria correttiva sostanziale. Sono da segnalare, semplicemente, due variazioni, non preventivabili, per euro **20.107,25**. Il nostro Comune è giunto a tale appuntamento con estrema tranquillità, nonostante le restrittive normative nazionali che da anni stanno mettendo gli Enti locali in grande difficoltà. Nelle mie precedenti relazioni ho costantemente evidenziato i pesanti e continuativi tagli dei trasferimenti statali e la rigidità dei parametri che non consentivano o limitavano gli investimenti. Viene da sé che amministrare con tali riduzioni, con previsioni di entrata sempre più basse in relazione a redditi inferiori, nonché agire in un contesto normativo sempre molto incerto, non è per nulla facile. Nonostante ciò, questa Amministrazione ha continuamente ricercato soluzioni che potessero portare ad un miglioramento nell'ottica di tutela del bene complessivo. Il quadro economico e di legge è profondamente cambiato. Amministrare oggi un Comune è oggettivamente molto più complicato rispetto a qualche anno fa. Gli amministratori locali sono sempre più obbligati a conoscere argomenti molto tecnici e ad assumere difficili decisioni attinenti alle risorse finanziarie e tributarie. La solidità del bilancio dell'ente locale diventa ormai la **priorità assoluta per ogni amministrazione che vuole garantire la tutela del territorio e dare un futuro alle nuove generazioni.** E' con orgoglio che posso affermare che questa stabilità, ancora una volta, come per gli anni passati è assicurata. Viene assicurata grazie ad un lavoro instancabile e preziosissimo degli uffici finanziari e contabili ed alla sinergia sviluppatasi con gli altri segmenti amministrativi.

La maggior parte delle persone non sa, e probabilmente sarebbe stupita nell'apprendere, che fino all'inizio degli Anni Ottanta in questo Paese non erano in pratica neanche previsti veri e propri strumenti annuali di programmazione economico-finanziaria. Si arrivava a fine anno, si vedeva quelle che si era speso, e si ripianava a piè di lista. E' anche così, ma non solo così, che si sono compromesse le finanze pubbliche di questo Paese ipotecendo il futuro di svariate generazioni a venire, tra cui tutte quelle rappresentate in quest'aula. Negli anni e nei decenni successivi la situazione è cambiata formalmente, ma non sostanzialmente. Abbiamo assistito all'introduzione di svariati acronimi per indicare decine di strumenti utili a innestare una vera programmazione economico-finanziaria, ma nella realtà il governo della cosa pubblica di questo Paese ha sempre, sostanzialmente, vissuto alla giornata. Negli ultimi anni si sono registrati miglioramenti. Limitando l'analisi alla sola dimensione della finanza pubblica, questo è un Paese in cui a fine settembre 2013 non si sapeva che aliquota Iva ci sarebbe stata il 1 ottobre 2013. Un Paese in cui un tributo (quello sull'abitazione principale) può venire abolito, poi reistituito, poi ri-abolito e poi parzialmente fatto pagare ai cittadini, tutto nel giro di poche settimane. Un Paese in cui nel bel mezzo di un anno il governo comunica ai Comuni l'ammontare dei trasferimenti non



per quell'anno, ma per l'anno precedente, i cui bilanci sono già abbondantemente chiusi. E si tratta, ovviamente, di trasferimenti che contengono tagli impreveduti e del tutto non annunciati.

Un Paese in cui il termine per l'approvazione dei bilanci preventivi dei Comuni è stato fissato, talvolta, al 30 Novembre o al 30 settembre. **Questa patologia, questo vivere alla giornata, questo navigare a vista senza una meta è il risultato di almeno due fattori culturali e politici.** Uno attiene al funzionamento delle istituzioni di questa Repubblica, l'altro alla mentalità delle loro classi dirigenti.

Il primo aspetto attiene alla **confusione in cui versano la maggior parte delle istituzioni della Repubblica.** Sia sul piano politico (dove anche il tentativo di riordino dei livelli di governo non ha finora prodotto un disegno organico e coerente di riforma dell'architettura istituzionale), sia sul piano della tecnostruttura, dove l'assenza della politica, lo strapotere delle burocrazie e l'inaridirsi dei meccanismi di formazione e selezione delle eccellenze della pubblica amministrazione ha prodotto una stagnazione perenne, una palude di provvisorietà, incertezza e incapacità di compiere scelte vere, e durature. Un sovrapporsi di competenze, una confusione di ruoli e funzioni, ma il secondo fattore è a mio giudizio ancor più grave e pericoloso. Ad una certa classe politica il "navigare a vista" e senza meta conviene. Conviene perché decidere prima, e su un orizzonte magari non breve, richiede una certa dose di coraggio politico. Perché significa fare delle scelte, significa tracciare una direzione. E in realtà, lo sappiamo, compiere delle scelte è in ogni caso costoso, e lo è ancor di più se si tratta di scelte che hanno effetti nel tempo. **La classe politica troppo spesso tende a privilegiare il rinvio del momento della decisione.**

Nonostante ciò, tutti gli atti di natura economica – finanziaria continuano a dimostrare e confermare che il nostro è un Comune virtuoso. Nonostante i notevoli e continui tagli operati dal Governo verso i Comuni siamo riusciti, con notevoli sforzi, a tenere sotto controllo le finanze, senza gravare sulle tasche dei cittadini e garantendo il livello dei servizi.

E' chiaro che sarà sempre più difficile riuscire a mantenere questi equilibri finanziari e gli investimenti in opere pubbliche. Ribadisco la necessità da parte del Governo di non penalizzare i Comuni virtuosi, di prevedere meccanismi che possano consolidare l'allentamento dei vincoli del Patto di stabilità e fornire ai Comuni le risorse necessarie a fornire adeguate risposte ai cittadini, o almeno una maggiore capacità di spesa.

Da questo punto di vista occorre entrare nell'ottica che i Comuni, soprattutto quelli virtuosi, rappresentano un anello essenziale per l'avvio della ripresa economica e per l'equilibrio sociale del Paese intero, e non il soggetto su cui scaricare tensioni e difficoltà economiche.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE : Ancora una volta l'auspicio che ha costantemente accompagnato la conclusione delle relazioni allegare ai bilanci di previsione in questi anni, cioè quello di lavorare tutti insieme, maggioranza e uffici, per il raggiungimento degli obiettivi migliori nell'interesse superiore della Città, ha visto il suo compimento in questo Assestamento di bilancio. Possiamo certificare lo stato di salute della nostra Città sui seguenti profili i quali meriterebbero ognuno una separata ed articolata trattazione:



1) Possibilità di puntare su investimenti! 2) Livello di tassazione complessivo tra i più bassi dell'intera nazione, il più basso, rispetto a qualsiasi altro comune del comprensorio nolano. Ricordo a titolo di esempio che la quasi totalità delle tariffe sono ferme ad anni addietro. Non le abbiamo mai incrementate in tutti questi anni nonostante la crisi globale ed i continui e sempre più drastici tagli ai trasferimenti degli Enti locali che non hanno certo risparmiato la nostra Comunità. L'IMU sugli immobili, l'addizionale Irpef, il costo dei servizi pubblici a domanda individuale mai aumentati sono la riprova della veridicità delle considerazioni sopra esposte. Siamo riusciti a dimostrare pertanto che, attraverso una seria, attenta ed efficiente gestione finanziaria e di bilancio è possibile rispettare le sempre più stringenti regole imposte ai bilanci degli enti locali dallo Stato senza penalizzare gli investimenti e lo sviluppo del territorio, continuando a garantire il servizio di trasporto scolastico gratuito. Le molte iniziative e progetti realizzati che hanno accompagnato la nostra azione amministrativa nel corso di questi anni in favore della Città sono lì a dimostrarlo. Questi risultati si sono potuti raggiungere grazie al lavoro costante e determinato della squadra di governo supportata dall'intera Maggioranza e dai nostri Uffici, soprattutto quelli finanziari che non hanno mai lesinato impegno, dedizione ed attaccamento a questa comunità, con il concorso di Enti ed Associazioni ad ogni livello nonché di soggetti privati. Il lavoro prodotto in questi anni, si sta consolidando e rafforzando in questo scorcio di consiliatura, grazie all'impegno alla dedizione ed alle capacità dei nuovi amministratori. Per ultimi, ma non certo per importanza, dobbiamo ringraziare i cittadini di Scisciano che con suggerimenti, incoraggiamenti, segnalazioni e, perché no, anche critiche costruttive, hanno sostenuto sino a qui il nostro lavoro.

Visto il parere favorevole espresso dal revisore contabile, attraverso il quale la dr.ssa Ferrara ha certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio, il permanere degli equilibri di bilancio e la coerenza delle previsioni ed ha raccomandato di proseguire, così come già diligentemente fatto in questo primo semestre, un continuo ed attento monitoraggio delle entrate.

Considerato che l'equilibrio viene garantito in presenza di un fondo di cassa finale non negativo. La fotografia della cassa al 5 luglio 2019 evidenzia una situazione positiva con un saldo pari a euro **2.650.921,63**. Ciò fa prevedere un risultato positivo di cassa anche a fine 2019. Questa previsione è avvalorata dalla circostanza che il trend storico delle riscossioni e pagamenti dell'ultimo triennio mostra i seguenti risultati per il fondo di cassa :

2016 : 2.146.019,80

2017 : 2.270.075,99

2018 : 2.773.518,17



Si propone di deliberare :

- Alla data del presente provvedimento risultano rispettati gli equilibri generali di bilancio;
- Sulla base delle stime condotte, è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione;
- Non sussistono debiti fuori bilancio;
- Lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;
- Alla data del presente provvedimento risultano rispettati i vincoli di finanza pubblica;

la variazione di bilancio così come circostanziata all'allegato modello A;

di dare atto che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti tutti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

che è stato acquisito il parere di legittimità del Segretario comunale.

Ringrazio dell'attenzione tutti e vi invito a condividere e dichiarare immediatamente eseguibile la seguente deliberazione.

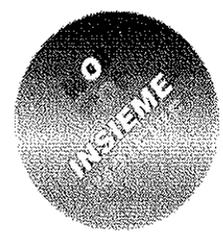
IL SINDACO



COMUNE DI SCISCIANO

Provincia di Napoli

GRUPPO CONSILIARE "NOI INSIEME"



RELAZIONE CONSIGLIO COMUNALE GIOVEDÌ 18 07 2019 ore 18,00

Punto n. 6 O.dG. - Salvaguardia equilibri di bilancio e variazione assestamento - Art. 193 - art 175

D. Lgvo 267/2000

La proposta inerente alla salvaguardia equilibri di bilancio e variazione assestamento risulta poco chiara, **contraddittoria e carente in termini di trasparenza**: emerge infatti, dalla nota settoriale OO. PP. - Protezione Civile *"l'insussistenza di debiti fuori bilancio a seguito di proposta di questo ufficio"*, continuando poi *"riconoscimento del debito fuori bilancio di cui ai Decreti Ingjuntivi n. 1601/18 e 1840/18 proposto all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale"*.

Inspiegabilmente non si comprende, in altre parole, da questa richiamata documentazione settoriale, l'esistenza o meno dei debiti fuori bilancio -peraltro appena approvati durante questa seduta di Consiglio Comunale al punto precedente all'Odg-, chi ne fosse il proponente e soprattutto **non emergono i principali riferimenti per la quantificazione di tali debiti ammontanti, comunque, complessivamente ad € 16.136,25.**

L'evidenza di tale anomalia emerge con maggiore chiarezza nel confronto col prospetto del Settore I avente ad oggetto *"risorse relative al censimento popolazione, rilevazione areale e rilevazione da lista"*, ove sono prontamente riportati i riferimenti quantitativi in termini economici sia per le competenze in entrata che in uscita di complessivi € 3.971,00.

I debiti fuori bilancio e la rispettiva documentazione va inoltrata, per competenza, alla magistratura contabile; si chiede, dunque, al Segretario Generale e al Sindaco, in quanto delegato alle Politiche Finanziarie, di conoscere le reali motivazioni per le quali non è stato chiarito, in sede di questa proposta di deliberazione "Salvaguardia equilibri di bilancio e variazione assestamento", la consistenza esatta di tali debiti fuori bilancio, ciò a salvaguardia delle casse comunali rispetto ad eventuali responsabilità erariali.

Dalla proposta di Delibera, inoltre, non si evince con quali risorse economiche l'Amministrazione Comunale intende procedere alla definizione delle pratiche di espropriazione per l'acquisizione delle aree ex convenzioni di lottizzazioni.

Nello specifico l'Amministrazione comunale approvò, alcuni mesi addietro ovvero il 17 04 2019, una delibera consiliare con la quale demandava all'UTC sett. Urbanistica la definizione delle procedure espropriative per acquisizione delle aree ex lottizzazioni. Non emerge, dalla

documentazione oggetto di questa proposta deliberativa di "salvaguardia ed assestamento degli equilibri di bilancio", alcun atto di variazione di spesa per il sostenimento economico di queste procedure espropriative; **quindi non si capisce come e con quali risorse economiche l'Utc sett. Urbanistico procederà alla definizione delle pratiche espropriative, procedure che si auspica saranno positivamente terminate quanto prima per il bene e nell'interesse della collettività di Scisciano.**

Per l'occasione si rammenta che lo scrivente -diversamente da come qualcuno va millantando- era, in sede di quella seduta di Consiglio Comunale del 17 04 2019, ASSENTE PER GIUTIFICATI MOTIVI DI SALUTE e, quindi, lo scrivente non ha votato "contro" alla deliberazione propedeutica all'acquisizione delle aree ex lottizzazioni; per giunta, ad oggi, l'Amministrazione Comunale non ha prodotto, nonostante il trascorrimento di quasi **3** mesi dalle formalità dello scrivente, i chiarimenti e la documentazione di circostanza chiesti e, poi, sollecitati tramite accesso agli atti (non si capisce la motivazione di questa reticenza a rilasciare atti e informazioni da parte degli uffici comunali).

Per quanto detto, considerato che questa proposta di deliberazione risulta lacunosa e poco rispondente ai requisiti di chiarezza e trasparenza, **si dichiara l'espressione di voto contrario a questa proposta deliberativa.**

Scisciano (NA), 18 07 2019

Il Consigliere Com.le/Capogruppo

Raffaele Ambrosino



Elenco delle Variazioni di Bilancio

Ordinamento
- Codice variazione

Elenco dei filtri utilizzati

Anno valuta : 2019

Tipo di variazione: Consolidato e sviluppo

Intervallo data registrazione: Da 09/07/2019 Fino a 09/07/2019

Classificazione di bilancio (peg, programma, contropartita)	EU Anno comp. E 2019	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza	Variazione
Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e	2019	0,00	0,00	3.971,00		3.971,00	0,00	3.971,00	N. 2 del 09/07/2019 NON ESECUTIVA
Avanzo - Fondi Vincolati destinati agli investimenti	2019	548.586,00	0,00	16.136,25		564.722,25			N. 3 del 09/07/2019 NON ESECUTIVA
01081.01.000270 - Indagini statistiche - compensi al personale indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per	U 2019	0,00	0,00	3.467,00		3.467,00	0,00	3.467,00	N. 2 del 09/07/2019 NON ESECUTIVA
01081.03.028001 - Indagini statistiche - spese per la	U 2019	0,00	0,00	504,00		504,00	0,00	504,00	N. 2 del 09/07/2019 NON ESECUTIVA
10052.02.311000 - Manutenzione e sistemazione straordinaria 11 - opere pubbliche e urbanistica infrastrutture stradali	U 2019	0,00	0,00	16.136,25		16.136,25	0,00	16.136,25	N. 3 del 09/07/2019 NON ESECUTIVA
Totale COMPLESSIVO			Entrata	20.107,25	0,00				
			Uscita	20.107,25	0,00				

REVISORE UNICO

Verbale n.10 del 12 luglio 2019

COMUNE DI SCISCIANO

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale triennio 2019/2021

PREMESSA

In data 17/04/2019 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2019-2021 (cfr parere/verbale n.5 del 25/03/2019).

In data 30/04/2019 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2018 (cfr relazione /verbale n.7 del 09/04/2019), determinando un risultato di amministrazione di euro 2.147.884,21 così composto:

fondi accantonati	per euro 438.489,48;
fondi vincolati	per euro 357.089,49 ;
fondi destinati agli investimenti	per euro 1.100.213,39;
fondi disponibili	per euro 252.091,85.

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 615.660,50 così composta:

fondi destinati agli investimenti	per euro 518.586,00;
fondi disponibili	per euro 97.074,50.

In data 10/07/2019 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli

E
COMUNE DI SCISCIANO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0006291/2019 del 12/07/2019
Firmatario: CARMELA ANTONIETTA FERRARA

investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

*L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;

- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone *"1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.*

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzata con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- b. la relazione del legale rappresentante degli organismi partecipati soggetti al controllo analogo sullo stato di attuazione degli obiettivi, sull'andamento della gestione e su possibili squilibri economici;
- c. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- d. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- e. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- f. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- g. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;
- h. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 30/06/2019;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota protocollo n. 5172 del 11/06/2019 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2018 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;

- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, al di fuori di quello per il quale è stato già proposto il riconoscimento nella prima seduta consigliare utile.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

A tal proposito si riportano le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2019/2021 proposte dai responsabili dei servizi.

- 1) Variazione di bilancio relativa al riconoscimento di un debito fuori bilancio, per il quale è stata già istruita ed avviata la procedura per il riconoscimento da parte del consiglio comunale per la cui proposta, avanzata dal Responsabile delle OO.PP. – Protezione Civile, la sottoscritta, a seguito dell'analisi di tutta la documentazione ricevuta in merito, ha rilasciato parere favorevole di cui al verbale n. 9 del 8 luglio 2019, già in atti;
- 2) Variazione di bilancio proposta dal Responsabile dei servizi generali dell'Ente e relativa alla comunicazione da parte del Ministero competente circa il trasferimento di risorse correnti da destinare alla copertura dei costi sostenuti dal Comune per il censimento della popolazione.

Gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2018, in atti presso l'Ufficio Finanziario, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, alla luce della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018), è stata prevista la possibilità che:

(comma 1015) "Nel corso del 2019 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2019-2021 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per l'esercizio 2019 nella missione «Fondi e Accantonamenti» ad un valore pari all'80 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

1. con riferimento all'esercizio 2018 l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e le fatture ricevute e scadute nell'esercizio 2018 sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75 per cento del totale ricevuto;

2. se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine del 2018 si è ridotto del 10 per cento rispetto a quello del 2017, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione.”

Inoltre al comma 1016 viene previsto che: “La facoltà di cui al comma 1015 può essere esercitata anche dagli enti locali che, pur non soddisfacendo i criteri di cui al medesimo 1015, rispettano entrambe le seguenti condizioni:

1. l'indicatore di tempestività dei pagamenti, al 30 giugno 2019, calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e le fatture ricevute e scadute nel semestre sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75 per cento del totale ricevuto;

2. se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato al 30 giugno 2019 si è ridotto del 5 per cento rispetto a quello al 31 dicembre 2018, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione.”

Il comma 1017 prevede che “I commi 1015 e 1016 non si applicano agli enti che, con riferimento agli esercizi 2017 e 2018, non hanno pubblicato nel proprio sito internet, entro i termini previsti dalla legge, gli indicatori concernenti i tempi di pagamento ed il debito commerciale residuo di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che, con riferimento ai mesi precedenti all'avvio di SIOPE+ di cui all'articolo 14, commi 8-bis e 8-ter, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica dei crediti commerciali le comunicazioni relative al pagamento delle fatture”.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2019 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	176.944,31		176.944,31
	Utilizzo avanzo di Amministrazione <i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>	615.660,50	16.136,25	631.796,75
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.538.018,72		2.538.018,72
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	833.753,96	3.971,00	837.724,96
3	<i>Entrate extratributarie</i>	362.282,67		362.282,67
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	8.660.299,97		8.660.299,97
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-		-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-		-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-		-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.216.065,83		1.216.065,83
	Totale	13.610.421,15	3.971,00	13.614.392,15
	Totale generale delle entrate	14.403.025,96	20.107,25	14.423.133,21
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	-		-
1	<i>Spese correnti</i>	3.656.666,41	3.971,00	3.660.637,41
2	<i>Spese in conto capitale</i>	9.355.830,28	16.136,25	9.371.966,53
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	-		-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	174.463,44		174.463,44
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	-		-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.216.065,83		1.216.065,83
	Totale generale delle spese	14.403.025,96	20.107,25	14.423.133,21

TITOLO	ANNUALITA' 2019 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	2.773.518,17		2.773.518,17
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.063.521,10		3.063.521,10
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.048.248,02	3.971,00	1.052.219,02
3	<i>Entrate extratributarie</i>	545.099,69		545.099,69
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	10.682.158,13		10.682.158,13
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-		-
6	<i>Accensione prestiti</i>	357.089,49		357.089,49
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-		-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.216.065,83		1.216.065,83
	Totale	16.912.182,26	3.971,00	16.916.153,26
	Totale generale delle entrate	19.685.700,43	3.971,00	19.689.671,43
1	<i>Spese correnti</i>	4.950.043,99	3.971,00	4.954.014,99
2	<i>Spese in conto capitale</i>	11.809.047,22	16.136,25	11.825.183,47
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	-		-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	174.463,44		174.463,44
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	-		-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.219.922,07		1.219.922,07
	Totale generale delle spese	18.153.476,72	20.107,25	18.173.583,97
	SALDO DI CASSA	1.532.223,71	- 16.136,25	1.516.087,46

TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.540.803,72	-	2.540.803,72
2	Trasferimenti correnti	732.753,96	-	732.753,96
3	Entrate extratributarie	272.763,52	-	272.763,52
4	Entrate in conto capitale	1.845.949,00	-	1.845.949,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.216.065,83	-	1.216.065,83
	Totale	6.608.336,03	-	6.608.336,03
	Totale generale delle entrate	6.608.336,03	-	6.608.336,03
	Disavanzo di amministrazione	-	-	-
1	Spese correnti	3.386.962,85	-	3.386.962,85
2	Spese in conto capitale	1.845.949,00	-	1.845.949,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	159.358,35	-	159.358,35
4	Rimborso di prestiti	-	-	-
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.216.065,83	-	1.216.065,83
	Totale generale delle spese	6.608.336,03	-	6.608.336,03

TITOLO	ANNUALITA' 2021 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.538.803,72	-	2.538.803,72
2	Trasferimenti correnti	680.753,96	-	680.753,96
3	Entrate extratributarie	282.846,53	-	282.846,53
4	Entrate in conto capitale	680.000,00	-	680.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.216.065,83	-	1.216.065,83
	Totale	5.398.470,04	-	5.398.470,04
	Totale generale delle entrate	5.398.470,04	-	5.398.470,04
	Disavanzo di amministrazione	-	-	-
1	Spese correnti	3.360.942,61	-	3.360.942,61
2	Spese in conto capitale	680.000,00	-	680.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	141.461,60	-	141.461,60
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.216.065,83	-	1.216.065,83
	Totale generale delle spese	5.398.470,04	-	5.398.470,04

Le variazioni sono così riassunte:

2019	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	3.971,00
Avanzo di amministrazione	16.136,25
TOTALE POSITIVI	20.107,25
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	20.107,25
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	20.107,25

2020	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	0,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	0,00

2021	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	0,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	0,00

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con le variazioni apportate in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2019	2020	2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2773518,17		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3738026,35 0,00	3546321,20 0,00	3502404,21 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3660637,41 0,00 48000,00	3386962,85 0,00 48000,00	3360942,61 0,00 48000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	174463,44 0,00 0,00	159358,35 0,00 0,00	141461,60 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-97074,50	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	97074,50 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		534722,25	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		176944,31	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		8660299,97	1845949,00	680000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		9371966,53 0,00	1845949,00 0,00	680000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	residui 31/12/18	riscossioni	minori/m aggiori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	525.502,38	196.685,11	0,00	328.817,27
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	214.494,06	193.748,22	0,00	20.745,84
Titolo 3 - Entrate extratributarie	182.817,02	109.315,70	0,00	73.501,32
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.021.858,16	0,00	0,00	2.021.858,16
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	2.944.671,62	499.749,03	0,00	2.444.922,59
Titolo 6 - Accensione di prestiti	357.089,49	0,00	0,00	357.089,49
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli	3.301.761,11	499.749,03	0,00	2.802.012,08

	residui 31/12/18	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	1.293.377,58	674.097,71	0,00	619.279,87
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.453.216,94	298.914,02	0,00	2.154.302,92
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	3.746.594,52	973.011,73	0,00	2.773.582,79
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cas	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.856,24	0,00	0,00	3.856,24
Totale titoli	3.750.450,76	973.011,73	0,00	2.777.439,03

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati;
- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui anche a seguito del riconoscimento del debito fuori bilancio di cui al punto precedente;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2019-2021;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alle variazioni di bilancio di previsione 2019/2021 proposte.

Considerato inoltre che la gestione volge al secondo semestre, si raccomanda infine di proseguire, così come già diligentemente fatto in questo primo semestre dell'esercizio corrente, un continuo ed attento monitoraggio della evoluzione delle entrate (con particolare riferimento alle entrate tributarie) **anche al fine di adeguare con la massima tempestività il relativo FCDE ed una attenta e continua ricognizione delle eventuali passività potenziali anche al fine di adeguare il relativo fondo rischi.**

Letto, confermato, sottoscritto.

Li, 12 luglio 2019

Rapporto di verifica

Nome file **2019 Verbale Salvaguardia equilibri e assestamento 2019.pdf.p7m**

Data di verifica **12/07/2019 07:23:41 UTC**

Versione CAPI **6.1.8**

Livello	Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
1	 FERRARA CARMELA ANTONIETTA	CN=InfoCert Firma Qualificata ...	2	
	Appendice A		3	

Esito

- ✓ Firma valida
- ✓ La firma è in formato CADES-BES
- ✓ La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 12/07/19 9.21

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 11/07/2019 23:41:57 UTC

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (EN) <https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf>

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dettagli certificato

Nome Cognome soggetto: FERRARA CARMELA ANTONIETTA

Seriale: b98a5c

Organizzazione: non presente

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-FRRCML60R58H808F

Autorità emittente: CN=InfoCert Firma Qualificata 2,SERIALNUMBER=07945211006,OU=Certificatore Accreditato,O=INFOCERT SPA,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

1.3.76.36.1.1.1,CPS URI: <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>,

1.3.76.24.1.1.2,

0.4.0.194112.1.2,

Validità: da 22/03/2019 11:46:20 UTC a 22/03/2022 00:00:00 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dichiarazione di Trasparenza:

- (EN) <https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf>

Certificati delle autorità radice (CA)

InfoCert Firma Qualificata 2

Seriale: 01

Organizzazione: INFOCERT SPA

Nazione: IT

Codice Fiscale: 07945211006

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=InfoCert Firma Qualificata 2,SERIALNUMBER=07945211006,OU=Certificatore

Accreditato,O=INFOCERT SPA,C=IT

Validità: da 19/04/2013 14:26:15 UTC a 19/04/2029 15:26:15 UTC



COMUNE DI SCISCIANO
Provincia di Napoli

SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

**VERIFICA DEL MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2019 NEL
RISPETTO DEGLI ARTT. 193 E 194 D.LGS. 18.08.2000 N. 267**

Relazione del Responsabile del Servizio Economico – Finanziario



COMUNE DI SCISCIANO

Provincia di Napoli

✉ C.A.P. 80030 – Piazza XX Settembre - ☎ 081.5198999 fax 081.8442095
P. IVA 01549341210 C.F. 84003650631

Indice

1. Premessa
2. Verifica del permanere degli equilibri di bilancio
3. I fattori da analizzare
4. Equilibri interni (parte corrente, conto capitale, servizi conto terzi)
5. Congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto in bilancio
6. Equilibri di cassa
7. Equilibri della gestione dei residui
8. Congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato a rendiconto
9. Rispetto del saldo di finanza pubblica
10. Trasferimenti dallo stato
11. Entrate tributarie ed extratributarie
12. Entrate per finanziamento OO.PP.
13. Verifica andamento gestione organismi di partecipazione
14. Congruità del Fondo di riserva
15. Conclusioni



COMUNE DI SCISCIANO

Provincia di Napoli

✉ C.A.P. 80030 – Piazza XX Settembre - ☎ 081.5198999 fax 081.8442095

P. IVA 01549341210 C.F. 84003650631

1. PREMESSA

L'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali attribuisce una particolare attenzione al momento di predisposizione degli strumenti di misurazione (controllo concomitante) dell'intera gestione contabile degli enti locali imponendo quale obiettivo il mantenimento degli equilibri inizialmente fissati dal Consiglio in sede di approvazione del bilancio di previsione incentrato sul rispetto del pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, nonché a garantire un fondo di cassa finale non negativo.

A tal fine gioca un ruolo essenziale l'art. 193 del TUEL (d.lgs. 267/00), che individua un'attività di fondamentale rilevanza, in quanto permette all'Amministrazione di intervenire tempestivamente in presenza di indicatori/segnali che possano far intuire eventuali situazioni di minaccia per l'equilibrio di bilancio dell'Ente.

Infatti, la citata disposizione normativa individua un processo obbligatorio che tutti gli enti locali devono svolgere secondo le tempistiche proprie del regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta l'anno entro il 31 luglio, finalizzato alla verifica del permanere degli equilibri di bilancio. La principale finalità della suddetta previsione normativa è quella di dare attuazione alle previsioni contenute nel primo comma del medesimo articolo con cui è stato precisato che gli enti locali debbono rispettare "durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti".

La deliberazione consiliare di salvaguardia degli equilibri di bilancio si pone come primaria finalità quella di verificare che l'erogazione delle spese e l'acquisizione delle risorse relative a ciascun programma procedano secondo quanto indicato nel Documento Unico di Programmazione e nel Bilancio di previsione. Ciò significa che ogni qualvolta che si parla di verifica degli equilibri in corso d'esercizio si deve far riferimento all'andamento degli accertamenti e degli impegni, con la conseguenza che una rigorosa osservanza delle regole sulla contabilizzazione durante la normale gestione costituisce atto fondamentale ai fini della verifica. Essa si concretizza, infatti, nell'analisi delle risorse acquisite e delle spese sostenute fino alla data di riferimento della verifica e delle risorse da acquisire e spese da sostenere fino alla chiusura dell'esercizio in corso (accertamento ed impegno tecnico-contabile delle risorse



COMUNE DI SCISCIANO

Provincia di Napoli

☒ C.A.P. 80030 – Piazza XX Settembre - ☎ 081.5198999 fax 081.8442095
P. IVA 01549341210 C.F. 84003650631

e degli interventi proiettati al 31 dicembre), sia nella gestione di competenza che in quella dei residui.

Ciò premesso e considerato che il bilancio di previsione 2019 è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 17/04/2019 con delibera n. 14 e che con delibera di C.C. n. 19 del 30/04/2019 è stato approvato il Rendiconto per l'anno 2018 si procede, in questa fase, alla verifica della salvaguardia degli equilibri della gestione 2019.

Al fine di consentire una valutazione complessiva relativa alla situazione economico-finanziaria dell'Ente si propone un'analisi dell'andamento delle entrate e spese di competenza dell'ente, una valutazione sulla gestione dei residui ed una valutazione sulla gestione di cassa, onde fornire tutte le informazioni utili per una verifica generale degli equilibri di bilancio e per una valutazione sul grado di utilizzo delle risorse finanziarie previste.

Pertanto, è stato predisposto uno studio relativo alla situazione finanziaria sulla base degli accertamenti e impegni attualmente assunti e delle somme ancora disponibili da accertare ed impegnare, sulle riscossioni eseguite e quelle che si prevede di conseguire, sulle operazioni di pagamento eseguite e sulle somme che saranno necessarie per far fronte alle esigenze dell'intero esercizio.

A tal proposito con nota protocollo n. 5172 del 11/06/2019 a firma del Responsabile del Servizio Finanziario del Comune e del Sindaco (*cf. allegato n.1*), delegato alle Finanze, tutti i Responsabili di Settore dell'Ente sono stati invitati a predisporre una relazione sul mantenimento degli equilibri finanziari del proprio Settore di competenza, segnalando eventuali debiti fuori bilancio da certificare o attestandone contestualmente la relativa assenza.

Viste le note di risposta a firma dei responsabili in parola ed in ottemperanza al dettato normativo dell'art. 193 del DLgs 267/2000, nonché in ordine agli adempimenti prescritti si relaziona quanto di seguito.

2. VERIFICA DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Il DL n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012 all'articolo 3 comma 1 lettera d), ha disposto l'introduzione dell'articolo 147-quinquies al DLgs n.267/2000 il quale attribuisce al Responsabile del Servizio Finanziario la direzione ed il coordinamento delle attività di controllo degli equilibri finanziari attraverso la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo



COMUNE DI SCISCIANO

Provincia di Napoli

✉ C.A.P. 80030 – Piazza XX Settembre - ☎ 081.5198999 fax 081.8442095
P. IVA 01549341210 C.F. 84003650631

altresì che tale controllo sia esteso anche alla valutazione degli effetti che si determinano nel bilancio finanziario dell'ente locale, in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni. Occorre, pertanto, entro il 31 luglio procedere ad attuare un'attenta verifica sull'andamento delle entrate e delle spese previste nel bilancio di previsione, al fine di valutare e verificare l'andamento delle seguenti:

- entrate e spese riguardanti la parte corrente del bilancio di previsione;
- entrate e spese riguardanti la parte capitale del bilancio di previsione;
- tutta la gestione dei residui.

3. I FATTORI DA ANALIZZARE

- Equilibri interni (parte corrente, conto capitale, servizi conto terzi);
- Congruità del Fondo crediti dubbia esigibilità iscritto a bilancio;
- Equilibri di cassa;
- Equilibri della gestione dei residui;
- Congruità del Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato a rendiconto;
- Rispetto del saldo di finanza pubblica.

Si rende necessaria, alla luce delle previsioni di bilancio, una verifica sull'andamento della gestione già effettuata sino ad oggi, raffrontando le previsioni con gli accertamenti e gli impegni già assunti a Bilancio, e gli accertamenti e impegni che la gestione, già attuata, consente di prevedere in riferimento alla restante parte dell'esercizio finanziario.

Sulla base delle risultanze delle verifiche appena descritte sarà possibile dimostrare il rispetto degli equilibri previsti, oppure in caso di riscontri negativi, adottare e indicare ogni possibile azione per garantire il ripristino dello stesso.

Porre in essere un controllo attento ed oculato del bilancio del proprio Comune permette al Responsabile del Servizio finanziario di esaminare l'andamento finanziario nell'esercizio, impedendo eventuali situazioni di dissesto.



COMUNE DI SCISCIANO

Provincia di Napoli

✉ C.A.P. 80030 – Piazza XX Settembre - ☎ 081.5198999 fax 081.8442095
P. IVA 01549341210 C.F. 84003650631

4. EQUILIBRI INTERNI (Parte corrente, conto capitale, servizi conto terzi)

Alla data odierna gli equilibri interni sono rispettati così come si evince dall'allegato alla presente relazione (*cf. allegato n.2*).

L'analisi di tale risultato, unitamente all'analisi delle previsioni future, fa prevedere, con un elevato grado di affidabilità, che anche a fine esercizio 2019 gli equilibri interni saranno rispettati.

4.1 Equilibrio tra entrate e spese complessive – Gestione dei residui

Di seguito si illustra la situazione relativa alla gestione dei residui attivi e passivi come rideterminati in sede di riaccertamento e si evidenzia l'andamento della loro "realizzazione" in termini di incassi/pagamenti. In merito ai residui attivi e passivi, in occasione del riaccertamento, i Settori hanno effettuato una verifica puntuale e trasmesso a questo Ufficio l'elenco degli stessi indicando l'eventuale eliminazione. A seguito della verifica effettuata è emerso che la gestione dei residui non presenta elementi di criticità ad oggi conosciuti.

ENTRATE	RESIDUI INIZIALI 2019	RISCOSSIONI	MINORI RESIDI	MAGGIORI RESIDUI	RESIDUI AL 05/07/2019
Titolo I* Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	525.502,38	196.685,11	0,00	0,00	328.817,27
Titolo II* Trasferimenti correnti	214.494,06	193.748,22	0,00	0,00	20.745,84
Titolo III* Entrate extratributarie	182.817,02	109.315,70	0,00	0,00	73.501,32
Titolo IV* Entrate in conto capitale	2.021.858,16	0,00	0,00	0,00	2.021.858,16
Titolo VI* Accensione di prestiti	357.089,49	0,00	0,00	0,00	357.089,49
TOTALE COMPLESSIVO RESIDUI	3.301.761,11	499.749,03	0,00	0,00	2.802.012,08

SPESE	RESIDUI INIZIALI 2019	PAGAMENTI	MINORI RESIDI	MAGGIORI RESIDUI	RESIDUI AL 05/07/2019
Titolo I* Spese correnti	1.293.377,58	674.097,71	0,00	0,00	619.279,87
Titolo II* Spese in conto capitale	2.453.216,94	298.914,02	0,00	0,00	2.154.302,92
Titolo VII* Spese per conto terzi e partite di giro	3.856,24	0,00	0,00	0,00	3.856,24
TOTALE COMPLESSIVO RESIDUI	3.750.450,76	973.011,73	0,00	0,00	2.777.439,03



COMUNE DI SCISCIANO

Provincia di Napoli

☒ C.A.P. 80030 – Piazza XX Settembre - ☎ 081.5198999 fax 081.8442095
P. IVA 01549341210 C.F. 84003650631

4.2 Equilibrio di parte corrente.

Si rappresenta la situazione relativa all'equilibrio di parte corrente.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2773518,17		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	3738026,35 0,00	3546321,20 0,00	3502404,21 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3660637,41 0,00 48000,00	3386962,85 0,00 48000,00	3360942,61 0,00 48000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	174463,44 0,00 0,00	159358,35 0,00 0,00	141461,60 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-97074,50	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	97074,50 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

4.3 Equilibrio di parte capitale.

Si rappresenta la situazione relativa all'equilibrio di parte capitale.



COMUNE DI SCISCIANO

Provincia di Napoli

☒ C.A.P. 80030 – Piazza XX Settembre - ☎ 081.5198999 fax 081.8442095
P. IVA 01549341210 C.F. 84003650631

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	534722,25	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	176944,31	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8660299,97	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	9371966,53 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E$		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		0,00	0,00	0,00

4.4 Equilibrio servizi per conto terzi

Si evidenzia la situazione relativa alla gestione delle spese per i servizi per conto terzi:

	PREVISIONI DI BILANCIO
	Assestato
Entrate per conto terzi e partite di giro	211.350,84
Spese per conto terzi e partite di giro	211.350,84
TOTALE DEL TITOLO	211.350,84

Non si segnalano particolari criticità nella gestione dei servizi per conto terzi.



COMUNE DI SCISCIANO

Provincia di Napoli

✉ C.A.P. 80030 – Piazza XX Settembre - ☎ 081.5198999 fax 081.8442095
P. IVA 01549341210 C.F. 84003650631

5. CONGRUITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ISCRITTO A BILANCIO

La nascita del fondo crediti di dubbia esigibilità è riconducibile al principio contabile applicato della contabilità finanziaria, ed ha lo scopo di soddisfare le esigenze stabilite nei diversi principi contabili allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, quali prudenza, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità.

La costituzione e gestione di questo fondo trova ora nel principio applicato la sua puntuale attuazione, sia in relazione alle entrate cui applicarlo, sia in termini di quantificazione.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità rappresenta sostanzialmente una tutela degli equilibri di bilancio a fronte del rischio di realizzo delle entrate in esso iscritte.

Si tratta di un fondo rischi destinato ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione.

Il principio contabile applicato prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, nonostante non sia certa la loro riscossione integrale; parliamo di entrate quali, ad esempio, sanzioni amministrative al codice della strada, affitti, proventi da rette, ecc... ai fini della determinazione del fondo.

La scelta del livello di analisi dei crediti (tipologia, categoria, capitolo) è lasciata al singolo ente. Con riferimento agli enti locali è di recente modifica, ad opera della Legge di Bilancio 2019, la determinazione delle percentuali di accantonamento da applicare allo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità. Infatti, nel 2019 lo stanziamento è pari almeno all'85 per cento, nel 2020 è pari almeno al 95 per cento e dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo. Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione all'interno della nota integrativa allegata al bilancio.

Nel bilancio di previsione occorre quindi:

- 1) individuare le tipologie di entrate stanziate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;*
- 2) calcolare, per ciascuna entrata, la media del rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi approvati (nel primo esercizio di adozione del nuovo principio si fa riferimento agli incassi in c/competenza ed in c/residui);*



COMUNE DI SCISCIANO

Provincia di Napoli

✉ C.A.P. 80030 – Piazza XX Settembre - ☎ 081.5198999 fax 081.8442095
P. IVA 01549341210 C.F. 84003650631

3) *determinare l'importo dell'accantonamento al Fondo, applicando agli stanziamenti le percentuali previste dalla normativa.*

Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio ;
- in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

In sede di approvazione del Bilancio di previsione 2019/2021, la previsione iniziale del fondo è stata calcolata sulla media semplice dei dati relativi anni 2013/2017 non avendo ancora a disposizione il dato definitivo 2018.

In sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio la verifica sulla congruità dei fondi viene effettuata tenendo conto dei dati 2014/2018, avendo a disposizione i dati definitivi dell'esercizio finanziario 2018 a seguito dell'approvazione del Rendiconto con Delibera di C.C. n. 19 del 30/04/2019.

In sede di assestamento il fondo non è stato aumentato in quanto le previsioni iniziali non si sono sostanzialmente modificate e la verifica eseguita sulla base di riferimento 2014/2018 sostanzialmente non porta a risultati diversi dalla previsione iniziale.

Va opportunamente ricordato che in base al principio contabile allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 e all'esempio n. 5, l'accantonamento al FCDE è effettuato sulla base della media storica quinquennale (semplice o ponderata) degli incassi in conto competenza rapportati agli accertamenti di competenza (almeno per gli esercizi in cui sono state applicate le nuove regole "armonizzate"), ovvero considerando gli incassi in conto competenza dell'anno di riferimento sommati agli incassi in conto residui dell'anno successivo, sempre rapportati agli accertamenti di competenza dell'anno di riferimento (slittando in questo caso all'indietro di un anno il quinquennio). Per quelle entrate che sono comunque interamente rimosse a distanza di qualche anno, in seguito alle procedure di recupero poste in essere, i criteri sopra considerati determinano un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità superiore a quello che poi in sede di consuntivo si rivela necessario. Ciò può determinare delle criticità nella programmazione della corretta previsione degli equilibri di bilancio relative alle entrate per le quali si effettua l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.



COMUNE DI SCISCIANO

Provincia di Napoli

✉ C.A.P. 80030 – Piazza XX Settembre - ☎ 081.5198999 fax 081.8442095
P. IVA 01549341210 C.F. 84003650631

La norma pare veramente troppo vincolante e restrittiva, in quanto risulta fisiologico che parte delle entrate accertate nel corso dell'esercizio, in particolar modo quelle accertate nell'ultima parte dell'anno, ancorché già scadute, vengano rimosse nell'anno successivo, magari per effetto di attività di sollecito e/o di recupero che gli enti possono attivare solo successivamente alla scadenza dei termini di pagamento.

Accantonare tutte le poste a FCDE determinerebbe un incremento del risultato di amministrazione, anche eccedente rispetto alla necessità di copertura del fondo stesso a rendiconto che, invece, tiene conto proprio delle riscossioni in conto residui effettuate dall'Ente negli esercizi successivi.

Il principio contabile prevede però un'altra possibile opzione per la determinazione del FCDE a bilancio. Tale modalità consente di sommare agli incassi di competenza anche quelli avvenuti nell'anno successivo in conto residui attivi dell'anno precedente (a titolo esemplificativo, per la determinazione del FCDE 2020, gli incassi in conto Residui attivi 2018 avvenuti nel corso dell'esercizio 2019).

In tal caso il principio contabile prevede la necessità di retrocedere di un anno gli esercizi di riferimento per il calcolo del FCDE, in modo tale da avere a disposizione i dati della riscossione dell'esercizio successivo.

Appare questa una soluzione utile e interessante per gli enti, per poter evitare l'accantonamento a fondo di risorse che mediamente vengono comunque rimosse già nell'anno seguente.

Per quanto riguarda il Comune di Scisciano, analizzato l'andamento del livello degli accertamenti e degli incassi in c/competenza ed in considerazione dello stanziamento effettuato in sede di approvazione del bilancio di previsione 2019/2021, il FCDE è da ritenersi più che congruo. Pertanto, in questa sede nessun adeguamento di tale stanziamento si rende necessario.

6. EQUILIBRI DI CASSA

La verifica dell'equilibrio di cassa rappresenta una delle novità introdotte nell'ordinamento contabile degli EE.LL. unitamente al nuovo schema di bilancio di cui al d.lgs. 23/06/2011 n. 118 come modificato dal d.lgs. 10/08/2014 n. 126.



COMUNE DI SCISCIANO

Provincia di Napoli

✉ C.A.P. 80030 – Piazza XX Settembre - ☎ 081.5198999 fax 081.8442095
P. IVA 01549341210 C.F. 84003650631

L'equilibrio viene garantito in presenza di un fondo di cassa finale non negativo. La fotografia della cassa al 05/07/2019 evidenzia una situazione positiva con un saldo pari ad Euro 2.650.921,63.

In forza di tale situazione, l'andamento delle entrate e delle spese di questo primo periodo (dal 01/01/2019 al 05/07/2019) fa prevedere un risultato positivo di cassa anche a fine esercizio 2019.

Questa previsione è avvalorata anche dalla circostanza che il trend storico delle riscossioni e dei pagamenti dell'ultimo triennio mostra i seguenti risultati per il Fondo di Cassa :

- Chiusura anno 2016 Fondo di cassa: Euro 2.146.019,80 ;
- Chiusura anno 2017 Fondo di cassa: Euro 2.270.075,99 ;
- Chiusura anno 2018 Fondo di cassa: Euro 2.773.518,17 .

7. EQUILIBRI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui di parte corrente si è sviluppata secondo un andamento equilibrato tra incassi e pagamenti che si attesta su valori pressoché identici. Infatti, come emerge dai dati relativi al rendiconto elaborato alla data odierna, in questo primo scorcio d'anno gli incassi risultano essere pari a circa il 54% a fronte di pagamenti in conto residui realizzati per circa il 52% . Tale risultato testimonia una tendenza oramai consolidata che si cristallizza ancora una volta, considerato il trend storico di codesto Ente, in una gestione attenta ed oculata che caratterizza tutte le fasi del processo produttivo. Tuttavia, continua la ricerca e la messa in campo di strumenti sempre più efficaci, oltreché efficienti, per cercare di migliorare ulteriormente l'andamento soprattutto degli incassi in conto residui. Va segnalato, comunque, che alla data odierna non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui (*cfr. allegato n.3*), inoltre, i risultati ottenuti sino ad oggi fanno ben sperare circa la realizzazione degli obiettivi prefissati.

8. CONGRUITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ACCANTONATO A RENDICONTO



COMUNE DI SCISCIANO

Provincia di Napoli

☒ C.A.P. 80030 – Piazza XX Settembre - ☎ 081.5198999 fax 081.8442095
P. IVA 01549341210 C.F. 84003650631

La vigente normativa prescrive che a seguito del riaccertamento dei residui attivi deve essere accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità. Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi agli esercizi precedenti che non sono stati oggetto di cancellazione (pertanto ancora esigibili) ed è effettuato con le modalità previste per valutare la congruità del fondo in sede di rendiconto. L'ente, in sede di rendiconto, dovrà procedere quindi a ricalcolare la dotazione del FCDE, alla luce dei risultati prodotti dal riaccertamento ordinario e della tabella sopra esposta. La media applicabile può essere scelta dal responsabile finanziario, sulla base delle tre modalità proposte in sede di redazione di bilancio preventivo.

L'ente, pertanto, vincola nel risultato di amministrazione l'intero importo del fondo rischi, così come quantificato nell'apposito prospetto allegato al rendiconto, anche se il risultato non dovesse essere capiente. Fino a quando il FCDE non risulterà adeguato alle prescrizioni normative non sarà possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione non vincolato.

Nello specifico, ovvero per quanto riguarda il Comune di Scisciano il FCDE è stato opportunamente accantonato in misura più che sufficiente rispetto alle prescrizioni normative, ragion per cui, in questa sede, si conferma la congruità del FCDE accantonato a rendiconto.

9. RISPETTO DEL NUOVO SALDO DI FINANZA PUBBLICA

L'articolo 1, comma 820, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, prevede che, a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni (senza alcuna esclusione) utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili) e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Ai fini della verifica degli equilibri di finanza pubblica, in sede di rendiconto, bisogna dimostrare, attraverso il prospetto "Verifica degli equilibri" di cui al citato allegato 10, un risultato di competenza non negativo (Equilibrio finale).

Si da atto, in tale sede, che i modelli per la verifica degli equilibri di cui sopra sono oggetto di variazione da parte della Commissione Arconet; lavori oggi non ancora conclusi.



COMUNE DI SCISCIANO

Provincia di Napoli

✉ C.A.P. 80030 – Piazza XX Settembre - ☎ 081.5198999 fax 081.8442095
P. IVA 01549341210 C.F. 84003650631

Per il Comune di Scisciano i nuovi vincoli di finanza pubblica, come sopra disciplinati, sono verificati e rispettati grazie all'ottenimento di un saldo positivo (*cfr. allegato n.4*).

10. TRASFERIMENTI DALLO STATO

I trasferimenti dallo Stato per il finanziamento del Bilancio ormai si sono ridotti negli ultimi anni di circa l' 80% , infatti dal 2013 vige il Fondo di solidarietà comunale.

11. ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrata per diritti di segreteria, anagrafe, carte d'identità trovano conferma nei versamenti che mensilmente gli uffici effettuano in Tesoreria e per le quali si prevede un sostanziale rispetto delle previsioni iniziali.

Le entrate di natura tributaria quali IMU – TARI e Addizionale Comunale all'IRPEF, che finanziano per circa l' 80% il bilancio comunale, stanno avendo un andamento regolare nel rispetto delle previsioni di bilancio (*cfr. Relazione Ufficio Tributi e tabelle di bilancio allegata – allegato n.5*).

I proventi in materia di circolazione stradale, così come viene segnalato dalla relazione a firma del Responsabile del Settore, mostrano un sostanziale equilibrio e rispetto di quanto previsto in Bilancio.

Il servizio mensa scolastica è l'unico servizio a domanda individuale che l'Ente gestisce. Le entrate per tale servizio tendono a rispettare le previsioni di Bilancio. (*cfr Relazione dell'ufficio competente – allegato n.5*). Quindi non vi è squilibrio finanziario.

12. ENTRATE PER FINANZIAMENTO OO.PP.

In merito alla realizzazione di opere pubbliche si cerca di reperire i finanziamenti mediante l'approvvigionamento di risorse finanziarie che non indebitino il Comune, al fine di rispettare il nuovo saldo di finanza pubblica e quindi gli equilibri previsti dal d.lgs. 118/2011.



COMUNE DI SCISCIANO

Provincia di Napoli

✉ C.A.P. 80030 – Piazza XX Settembre - ☎ 081.5198999 fax 081.8442095
P. IVA 01549341210 C.F. 84003650631

Il finanziamento di alcune opere pubbliche ha trovato copertura attraverso l'utilizzo di fondi del bilancio comunale (oneri di urbanizzazione) e dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti.

L'equilibrio fra le entrate e le spese è garantito in quanto le opere vengono appaltate soltanto quando vi è il relativo finanziamento e lo stesso risulta essere completo e perfetto nel suo iter procedurale.

Le partite di giro non presentano squilibri fra le Entrate e Uscite.

I residui attivi e passivi evidenziano un andamento sufficientemente regolare e comunque tale da non creare squilibri nella gestione finanziaria.

Le entrate correnti più rilevanti dell'Ente trovano sostanziale conferma negli accertamenti di competenza.

Le spese stanno avendo un andamento regolare, tale che ad oggi non si è reso necessario il ricorso a nessun tipo di anticipazione di fondi da parte della Tesoreria Comunale, né si prevede di doverne attivare per la fine dell'esercizio.

Si dà atto in questa ricognizione che è stato rispettato il nuovo saldo unico di finanza pubblica, considerato che il pareggio di bilancio è ormai definitivamente tramontato con la chiusura dell'esercizio finanziario 2018.

13. VERIFICA ANDAMENTO GESTIONE ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

In merito agli organismi di partecipazione si fa presente che il Comune di Scisciano detiene le seguenti partecipazioni:

- 1) Partecipazione al capitale sociale dell'Agenzia Locale di sviluppo dei Comuni dell'area Nolana scpa pari al 2,75%. L'Agenzia partecipata ha approvato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 conseguendo un risultato positivo di gestione pari ad Euro 3.352,00.
- 2) Partecipazione al Fondo di dotazione dell'Ente d'Ambito Sarnese-Vesuviano (in liquidazione) – Ente Strumentale partecipato - pari allo 0,30%. Il Commissario straordinario dell'Ente d'Ambito Sarnese-Vesuviano ha approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018 conseguendo un risultato positivo di



COMUNE DI SCISCIANO

Provincia di Napoli

☒ C.A.P. 80030 – Piazza XX Settembre - ☎ 081.5198999 fax 081.8442095
P. IVA 01549341210 C.F. 84003650631

amministrazione pari ad Euro 10.422.893,10 di cui 3.140.000,00 accantonato e 7.200.000,00 vincolato ed un risultato economico-patrimoniale pari ad euro 2.707.866,41.

- 3) Partecipazione al Fondo di dotazione dell'Ente Idrico Campano – Ente Strumentale partecipato - pari allo 0,1006%. L'Ente Idrico Campano ha approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018 conseguendo un risultato positivo di amministrazione, coincidente con il risultato economico-patrimoniale, pari ad euro 151.955,41.
- 4) Partecipazione Fondo consortile del Consorzio Asmez – Ente Strumentale partecipato - pari allo 0,06%. Il Consorzio Asmez ha approvato il bilancio relativo all'esercizio 2018 conseguendo un risultato positivo pari ad euro 5.099.

14. CONGRUITA' DEL FONDO DI RISERVA

L'articolo 166 del TUEL impone agli enti locali di iscrivere nel bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2,00 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Il fondo di riserva iscritto nel bilancio di previsione 2018 del Comune di Scisciano è pari ad Euro 11.500,00 rispettando i parametri previsti dalla normativa vigente.

Il comma 2 bis dispone, infine, che la metà della quota minima prevista rimane riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

A tutt'oggi non è stato effettuato alcun prelevamento dal fondo di riserva.

15. CONCLUSIONI

In conclusione, viste le relazioni sulla verifica degli equilibri delle Entrate e delle Spese presentate dai responsabili di Settore dell'Ente, che si allegano come parte integrante e sostanziale alla presente relazione, si può affermare che la gestione finanziaria allo stato



COMUNE DI SCISCIANO

Provincia di Napoli

✉ C.A.P. 80030 – Piazza XX Settembre - ☎ 081.5198999 fax 081.8442095
P. IVA 01549341210 C.F. 84003650631

attuale risulta tale da far ritenere che l'esercizio in corso si concluda con un risultato di equilibrio fra Entrate e Spese e con un possibile avanzo di Amministrazione.

Affinché tutti i programmi assegnati ai singoli Settori siano completati entro la fine dell'esercizio 2019, senza determinare squilibri di bilancio, negli ultimi mesi dell'anno i Responsabili dei Settori si impegneranno al fine di attivare ogni azione utile alla realizzazione del gettito previsto per le Entrate nonché al contenimento degli impegni di spesa nei limiti delle disponibilità ad Essi assegnate.

Si da atto, in questa sede, della segnalazione avvenuta ad opera del Responsabile del Settore OO.PP. – Protezione Civile circa l'esistenza di un debito fuori bilancio scaturito da due decreti ingiuntivi divenuti esecutivi e per il quale sarà proposto formale riconoscimento al Consiglio Comunale dell'Ente per l'importo di euro 16.136,25.

Si segnala, infine, la variazione di assestamento al bilancio 2019 proposta dal Responsabile del Settore I – AA.GG. in merito alla comunicazione ricevuta dal Ministero circa il riconoscimento di risorse relative al censimento della popolazione permanente e delle abitazioni; variazione che sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio in occasione della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento di bilancio con la necessità di istituire un nuovo capitolo di entrata ed uno di uscita dell'importo di euro 3.971,00.

Si dichiara, infine, che i capitoli di Entrata e di Spesa relativi ai Settori di competenza dello scrivente rispettano un sostanziale equilibrio; si dichiara, altresì, l'assenza di debiti fuori bilancio da riconoscere.

Scisciano, 9 luglio 2019

Il Responsabile del Servizio Economico - Finanziario

Rag. Carmine Napolitano





COMUNE DI SCISCIANO

Provincia di Napoli

CAP. 80030 – Tel. (081) 5198959 – Fax (081) 8442095

SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO-TRIBUTI

PROT. N. 5172 DEL 11/06/2019

AI RESPONSABILI DI SETTORE – SEDE
AGLI ASSESSORI COMUNALI – SEDE
AL SEGRETARIO GENERALE – SEDE

OGGETTO: Verifica salvaguardia equilibri di bilancio esercizio finanziario 2019 artt.193 e 194 del D.Lgs. 267/2000. Assestamento generale del bilancio art.175 comma 8 D.Lgs. 267/2000.

Il nuovo ordinamento contabile voluto dalla legge 118/2011, a regime dal 2016, prevede che entro il 31 LUGLIO di ogni anno deve essere approvato dal Consiglio Comunale la verifica degli equilibri di bilancio come specificato in oggetto.

Conseguentemente i Responsabili di Settore, ognuno per le proprie competenze, provvederà a predisporre i relativi atti.

La documentazione deve essere consegnata al Responsabile dell'Ufficio Finanziario, che coordina il lavoro, entro e non oltre il 28 giugno c.a.

Ad ogni buon fine si allega stralcio del Nuovo Regolamento di Contabilità che disciplina la materia in parola e a cui ognuno per le proprie competenze è tenuto ad adeguarsi.

In attesa di puntuale riscontro si inviano i più cordiali saluti.

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
IL RESPONSABILE
[Signature]



Il Sindaco-Delegato al Bilancio

[Signature]

PER RICEVUTA 11/06/2019

PERILLO

ANDREOS.

CAPASSO A M. G.

RUSCO VITORIA

13/06/2019

NAPOLETANO GIOVANNA

DI PALMA GIOVANNI

NAPOLETANO MASSIMO

BUONAIUTO CRISTINA

Conservato copia al Segretario Generale - in data 12/6/2019 -

in al Ref. IUC - Sr. Peverano Penetta in data 14/6/2019 -

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.773.518,17		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	3.738.026,35	3.546.321,20	3.502.404,21
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	3.660.637,41	3.386.962,85	3.360.942,61
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	174.463,44	159.358,35	141.461,60
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-97.074,50	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	97.074,50	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I+L+M	0,00	0,00	0,00

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	534.722,25	--	--
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	176.944,31	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.660.299,97	1.845.949,00	680.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	9.371.966,53	1.845.949,00	680.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	97.074,50	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.	-97.074,50	0,00	0,00



COMUNE DI SCISCIANO

Provincia di Napoli

CAP. 80030 – Tel. (081) 5198959 – Fax (081) 8442095

SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO-TRIBUTI

VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO 2019 – PARTE RESIDUI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Vista la documentazione agli atti d'Ufficio;

ATTESTA

Che nella gestione dell'esercizio finanziario 2019 non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi rispetto alle determinazioni effettuate all'atto della approvazione del Rendiconto 2018.

SCISCIANO, 8.07.2019



SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO
RESPONSABILE
[Handwritten signature]

RESIDUI ATTIVI PER ANNO DI RESIDUO

Filtrati per :

- NESSUN FILTRO IMPOSTATO

Elenco dei responsabili considerati per la stampa:
NESSUN FILTRO IMPOSTATO SUI RESPONSABILI

Elenco degli assessorati considerati per la stampa:
NESSUN FILTRO IMPOSTATO SUGLI ASSESSORATI

CATEGORIA	DESCRIZIONE	ANNO RES.	RESIDUO AL	VARIAZIONI DAL	RESIDUI	RISCOSSIONI DAL	RESIDUI AL
			01/01/2019 (A)	01/01/2019 AL 05/07/2019 (B)	05/07/2019 (C) = (A) + (B)	01/01/2019 AL 05/07/2019 (D)	05/07/2019 (E) = (C) - (D)
10101.06	Imposta municipale propria	2018	12.661,79	0,00	12.661,79	12.661,79	0,00
	TOTALE CATEGORIA		12.661,79	0,00	12.661,79	12.661,79	0,00
10101.08	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	2018	47.360,39	0,00	47.360,39	47.360,39	0,00
	TOTALE CATEGORIA		47.360,39	0,00	47.360,39	47.360,39	0,00
10101.51	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	2014	32.121,63	0,00	32.121,63	0,00	32.121,63
10101.51	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	2015	59.163,51	0,00	59.163,51	0,00	59.163,51
10101.51	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	2016	73.620,44	0,00	73.620,44	0,00	73.620,44
10101.51	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	2017	87.836,90	0,00	87.836,90	29.982,82	57.854,08
10101.51	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	2018	117.787,09	0,00	117.787,09	25.385,33	92.401,76
	TOTALE CATEGORIA		370.529,57	0,00	370.529,57	55.368,15	315.161,42
10101.53	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	2018	1.157,00	0,00	1.157,00	1.157,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA		1.157,00	0,00	1.157,00	1.157,00	0,00
10101.98	Altre imposte sostitutive n.a.c.	2017	3.334,87	0,00	3.334,87	0,00	3.334,87
	TOTALE CATEGORIA		3.334,87	0,00	3.334,87	0,00	3.334,87
10101.99	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	2018	80.137,78	0,00	80.137,78	80.137,78	0,00
	TOTALE CATEGORIA		80.137,78	0,00	80.137,78	80.137,78	0,00

CATEGORIA	DESCRIZIONE	ANNO RES.	RESIDUO AL	VARIAZIONI DAL	RESIDUI	RISCOSSIONI DAL	RESIDUI AL
			01/01/2019 (A)	01/01/2019 AL 05/07/2019 (B)	CONSERVATI AL 05/07/2019 (C) = (A) + (B)	01/01/2019 AL 05/07/2019 (D)	05/07/2019 (E) = (C) - (D)
10301.01	Fondi perequativi dallo Stato	2017	5.762,25	0,00	5.762,25	0,00	5.762,25
10301.01	Fondi perequativi dallo Stato	2018	4.558,73	0,00	4.558,73	0,00	4.558,73
	TOTALE CATEGORIA		10.320,98	0,00	10.320,98	0,00	10.320,98
20101.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	2018	189.494,06	0,00	189.494,06	183.748,22	5.745,84
	TOTALE CATEGORIA		189.494,06	0,00	189.494,06	183.748,22	5.745,84
20101.02	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	2018	25.000,00	0,00	25.000,00	10.000,00	15.000,00
	TOTALE CATEGORIA		25.000,00	0,00	25.000,00	10.000,00	15.000,00
30100.02	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	2017	36.138,09	0,00	36.138,09	628,54	35.509,55
30100.02	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	2018	84.223,75	0,00	84.223,75	48.223,75	36.000,00
	TOTALE CATEGORIA		120.361,84	0,00	120.361,84	48.852,29	71.509,55
30200.03	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle	2018	240,00	0,00	240,00	240,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA		240,00	0,00	240,00	240,00	0,00
30300.02	Interessi attivi da titoli e finanziamenti a medio - lungo termine	2018	50.222,17	0,00	50.222,17	50.222,17	0,00
	TOTALE CATEGORIA		50.222,17	0,00	50.222,17	50.222,17	0,00
30500.02	Rimborsi in entrata	2017	1.991,77	0,00	1.991,77	0,00	1.991,77
30500.02	Rimborsi in entrata	2018	10.001,24	0,00	10.001,24	10.001,24	0,00
	TOTALE CATEGORIA		11.993,01	0,00	11.993,01	10.001,24	1.991,77
40200.01	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2015	57.483,14	0,00	57.483,14	0,00	57.483,14
40200.01	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2017	1.714.375,02	0,00	1.714.375,02	0,00	1.714.375,02
40200.01	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2018	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
	TOTALE CATEGORIA		2.021.858,16	0,00	2.021.858,16	0,00	2.021.858,16
60300.01	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2002	223.292,82	0,00	223.292,82	0,00	223.292,82
60300.01	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2003	57.580,39	0,00	57.580,39	0,00	57.580,39
60300.01	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2004	76.216,28	0,00	76.216,28	0,00	76.216,28

CATEGORIA	DESCRIZIONE	ANNO RES.	RESIDUO AL	VARIAZIONI DAL	RESIDUI	RISCOSSIONI DAL	RESIDUI AL
			01/01/2019 AL (A)	01/01/2019 AL (B)	CONSERVATI AL (C) = (A) + (B)	01/01/2019 AL (D)	05/07/2019 (E) = (C) - (D)
	TOTALE CATEGORIA		357.089,49	0,00	357.089,49	0,00	357.089,49
	TOTALE GENERALE		3.301.761,11	0,00	3.301.761,11	499.749,03	2.802.012,08

RESIDUI PASSIVI PER ANNO DI RESIDUO

Filtri per :

- NESSUN FILTRO IMPOSTATO

Elenco dei responsabili considerati per la stampa:

NESSUN FILTRO IMPOSTATO SUI RESPONSABILI

Elenco degli assessorati considerati per la stampa:

NESSUN FILTRO IMPOSTATO SUGLI ASSESSORATI

MACROAGGR.	DESCRIZIONE	ANNO RES.	RESIDUO AL	VARIAZIONI DAL	RESIDUI	PAGAMENTI DAL	RESIDUI AL
			01/01/2019 (A)	01/01/2019 AL 05/07/2019 (B)	CONSERVATI AL 05/07/2019 (C) = (A) + (B)	01/01/2019 AL 05/07/2019 (D)	05/07/2019 (E) = (C) - (D)
01011.03	Acquisto di beni e servizi	2017	1.200,00	0,00	1.200,00	1.200,00	0,00
01011.03	Acquisto di beni e servizi	2018	2.936,36	0,00	2.936,36	2.660,16	276,20
	TOTALE MACROAGGR.		4.136,36	0,00	4.136,36	3.860,16	276,20
01011.10	Altre spese correnti	2017	1.520,30	0,00	1.520,30	1.250,00	270,30
01011.10	Altre spese correnti	2018	15.758,28	0,00	15.758,28	3.580,20	12.178,08
	TOTALE MACROAGGR.		17.278,58	0,00	17.278,58	4.830,20	12.448,38
01021.01	Redditi da lavoro dipendente	2017	194,26	0,00	194,26	194,26	0,00
01021.01	Redditi da lavoro dipendente	2018	18.707,27	0,00	18.707,27	18.707,27	0,00
	TOTALE MACROAGGR.		18.901,53	0,00	18.901,53	18.901,53	0,00
01021.03	Acquisto di beni e servizi	2018	4.313,06	0,00	4.313,06	244,00	4.069,06
	TOTALE MACROAGGR.		4.313,06	0,00	4.313,06	244,00	4.069,06
01021.04	Trasferimenti correnti	2017	1.124,25	0,00	1.124,25	230,00	894,25
01021.04	Trasferimenti correnti	2018	738,76	0,00	738,76	738,76	0,00
	TOTALE MACROAGGR.		1.863,01	0,00	1.863,01	968,76	894,25
01031.02	Imposte e tasse a carico dell'ente	2018	4.061,75	0,00	4.061,75	2.452,10	1.609,65
	TOTALE MACROAGGR.		4.061,75	0,00	4.061,75	2.452,10	1.609,65

MACROAGGR.	DESCRIZIONE	ANNO RES.	RESIDUO AL 01/01/2019 (A)	VARIAZIONI DAL 01/01/2019 AL 05/07/2019 (B)	RESIDUI CONSERVATI AL 05/07/2019 (C) = (A) + (B)	PAGAMENTI DAL 01/01/2019 AL 05/07/2019 (D)	RESIDUI AL 05/07/2019 (E) = (C) - (D)
01031.03	Acquisto di beni e servizi	2017	2.189,00	0,00	2.189,00	0,00	2.189,00
01031.03	Acquisto di beni e servizi	2018	20.610,00	0,00	20.610,00	19.499,87	1.110,13
	TOTALE MACROAGGR.		22.799,00	0,00	22.799,00	19.499,87	3.299,13
01041.03	Acquisto di beni e servizi	2017	7.180,84	0,00	7.180,84	6.528,35	652,49
01041.03	Acquisto di beni e servizi	2018	8.598,38	0,00	8.598,38	4.821,78	3.776,60
	TOTALE MACROAGGR.		15.779,22	0,00	15.779,22	11.350,13	4.429,09
01041.09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2016	2.620,94	0,00	2.620,94	1.586,00	1.034,94
01041.09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2017	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00
01041.09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2018	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00
	TOTALE MACROAGGR.		11.620,94	0,00	11.620,94	1.586,00	10.034,94
01051.03	Acquisto di beni e servizi	2017	22.313,13	0,00	22.313,13	15.782,29	6.530,84
01051.03	Acquisto di beni e servizi	2018	55.261,57	0,00	55.261,57	44.823,26	10.438,31
	TOTALE MACROAGGR.		77.574,70	0,00	77.574,70	60.605,55	16.969,15
01061.01	Redditi da lavoro dipendente	2018	9.165,92	0,00	9.165,92	9.165,92	0,00
	TOTALE MACROAGGR.		9.165,92	0,00	9.165,92	9.165,92	0,00
01061.03	Acquisto di beni e servizi	2017	4.400,00	0,00	4.400,00	4.400,00	0,00
01061.03	Acquisto di beni e servizi	2018	8.647,82	0,00	8.647,82	0,00	8.647,82
	TOTALE MACROAGGR.		13.047,82	0,00	13.047,82	4.400,00	8.647,82
01071.03	Acquisto di beni e servizi	2014	1.901,34	0,00	1.901,34	0,00	1.901,34
01071.03	Acquisto di beni e servizi	2015	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00
01071.03	Acquisto di beni e servizi	2016	2.064,85	0,00	2.064,85	0,00	2.064,85
01071.03	Acquisto di beni e servizi	2017	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00
01071.03	Acquisto di beni e servizi	2018	2.183,20	0,00	2.183,20	683,20	1.500,00
	TOTALE MACROAGGR.		10.149,39	0,00	10.149,39	683,20	9.466,19

MACROAGGR.	DESCRIZIONE	ANNO RES.	RESIDUO AL 01/01/2019 (A)	VARIAZIONI DAL 01/01/2019 AL 05/07/2019 (B)	RESIDUI CONSERVATI AL 05/07/2019 (C) = (A) + (B)	PAGAMENTI DAL 01/01/2019 AL 05/07/2019 (D)	RESIDUI AL 05/07/2019 (E) = (C) - (D)
01101.01	Redditi da lavoro dipendente	2017	10.062,74	0,00	10.062,74	62,74	10.000,00
01101.01	Redditi da lavoro dipendente	2018	23.390,12	0,00	23.390,12	13.058,10	10.332,02
	TOTALE MACROAGGR.		33.452,86	0,00	33.452,86	13.120,84	20.332,02
01101.02	Imposte e tasse a carico dell'ente	2018	2.599,60	0,00	2.599,60	2.597,35	2,25
	TOTALE MACROAGGR.		2.599,60	0,00	2.599,60	2.597,35	2,25
01111.01	Redditi da lavoro dipendente	2018	14.359,40	0,00	14.359,40	14.333,40	26,00
	TOTALE MACROAGGR.		14.359,40	0,00	14.359,40	14.333,40	26,00
01111.03	Acquisto di beni e servizi	2017	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00
01111.03	Acquisto di beni e servizi	2018	6.530,30	0,00	6.530,30	1.240,00	5.290,30
	TOTALE MACROAGGR.		9.030,30	0,00	9.030,30	1.240,00	7.790,30
03011.03	Acquisto di beni e servizi	2018	256,39	0,00	256,39	256,39	0,00
	TOTALE MACROAGGR.		256,39	0,00	256,39	256,39	0,00
04011.03	Acquisto di beni e servizi	2018	5.947,85	0,00	5.947,85	596,12	5.351,73
	TOTALE MACROAGGR.		5.947,85	0,00	5.947,85	596,12	5.351,73
04021.03	Acquisto di beni e servizi	2017	3.102,68	0,00	3.102,68	3.102,68	0,00
04021.03	Acquisto di beni e servizi	2018	13.036,38	0,00	13.036,38	13.036,12	0,26
	TOTALE MACROAGGR.		16.139,06	0,00	16.139,06	16.138,80	0,26
04022.02	Investimenti fissi lordi	2017	1.485.004,07	0,00	1.485.004,07	4.974,92	1.480.029,15
	TOTALE MACROAGGR.		1.485.004,07	0,00	1.485.004,07	4.974,92	1.480.029,15
04061.03	Acquisto di beni e servizi	2018	8.105,63	0,00	8.105,63	8.105,63	0,00
	TOTALE MACROAGGR.		8.105,63	0,00	8.105,63	8.105,63	0,00
05021.03	Acquisto di beni e servizi	2017	2.198,83	0,00	2.198,83	0,00	2.198,83
05021.03	Acquisto di beni e servizi	2018	37.327,93	0,00	37.327,93	19.499,99	17.827,94

MACROAGGR.	DESCRIZIONE	ANNO RES.	RESIDUO AL 01/01/2019 (A)	VARIAZIONI DAL 01/01/2019 AL 05/07/2019 (B)	RESIDUI CONSERVATI AL 05/07/2019 (C) = (A) + (B)	PAGAMENTI DAL 01/01/2019 AL 05/07/2019 (D)	RESIDUI AL 05/07/2019 (E) = (C) - (D)
			39.526,76	0,00	39.526,76	19.499,99	20.026,77
06011.03	Acquisto di beni e servizi	2017	486,46	0,00	486,46	281,60	204,86
06011.03	Acquisto di beni e servizi	2018	348,50	0,00	348,50	348,50	0,00
	TOTALE MACROAGGR.		834,96	0,00	834,96	630,10	204,86
06011.04	Trasferimenti correnti	2017	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00
	TOTALE MACROAGGR.		3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00
08011.03	Acquisto di beni e servizi	2016	59.450,00	0,00	59.450,00	0,00	59.450,00
08011.03	Acquisto di beni e servizi	2017	47.783,20	0,00	47.783,20	0,00	47.783,20
08011.03	Acquisto di beni e servizi	2018	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00
	TOTALE MACROAGGR.		122.233,20	0,00	122.233,20	15.000,00	107.233,20
08012.02	Investimenti fissi lordi	2015	12.053,60	0,00	12.053,60	10.402,00	1.651,60
08012.02	Investimenti fissi lordi	2016	18.097,70	0,00	18.097,70	0,00	18.097,70
08012.02	Investimenti fissi lordi	2017	32.827,71	0,00	32.827,71	0,00	32.827,71
08012.02	Investimenti fissi lordi	2018	86.386,18	0,00	86.386,18	7.351,50	79.034,68
	TOTALE MACROAGGR.		149.365,19	0,00	149.365,19	17.753,50	131.611,69
09021.03	Acquisto di beni e servizi	2017	1.250,00	0,00	1.250,00	0,00	1.250,00
09021.03	Acquisto di beni e servizi	2018	1.805,60	0,00	1.805,60	1.748,29	57,31
	TOTALE MACROAGGR.		3.055,60	0,00	3.055,60	1.748,29	1.307,31
09022.02	Investimenti fissi lordi	2015	14.507,14	0,00	14.507,14	0,00	14.507,14
	TOTALE MACROAGGR.		14.507,14	0,00	14.507,14	0,00	14.507,14
09031.03	Acquisto di beni e servizi	2011	5.151,07	0,00	5.151,07	0,00	5.151,07
09031.03	Acquisto di beni e servizi	2012	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
09031.03	Acquisto di beni e servizi	2013	54.750,39	0,00	54.750,39	0,00	54.750,39
09031.03	Acquisto di beni e servizi	2017	6.843,51	0,00	6.843,51	4.855,55	1.987,96

MACROAGGR.	DESCRIZIONE	ANNO RES.	RESIDUO AL	VARIAZIONI DAL	RESIDUI	PAGAMENTI DAL	RESIDUI AL
			01/01/2019	01/01/2019 AL	CONSERVATI AL	01/01/2019 AL	05/07/2019
			(A)	(B)	(C) = (A) + (B)	(D)	(E) = (C) - (D)
09031.03	Acquisto di beni e servizi	2018	175.397,15	0,00	175.397,15	149.012,50	26.384,65
	TOTALE MACROAGGR.		243.142,12	0,00	243.142,12	153.868,05	89.274,07
09031.04	Trasferimenti correnti	2014	1.529,61	0,00	1.529,61	0,00	1.529,61
09031.04	Trasferimenti correnti	2015	2.817,31	0,00	2.817,31	0,00	2.817,31
09031.04	Trasferimenti correnti	2016	3.505,74	0,00	3.505,74	0,00	3.505,74
09031.04	Trasferimenti correnti	2017	2.754,53	0,00	2.754,53	0,00	2.754,53
09031.04	Trasferimenti correnti	2018	32.408,56	0,00	32.408,56	27.157,52	5.251,04
	TOTALE MACROAGGR.		43.015,75	0,00	43.015,75	27.157,52	15.858,23
09031.10	Altre spese correnti	2017	1.976,00	0,00	1.976,00	828,00	1.148,00
	TOTALE MACROAGGR.		1.976,00	0,00	1.976,00	828,00	1.148,00
09042.02	Investimenti fissi lordi	2015	14.949,00	0,00	14.949,00	12.126,79	2.822,21
	TOTALE MACROAGGR.		14.949,00	0,00	14.949,00	12.126,79	2.822,21
10051.03	Acquisto di beni e servizi	2018	4.118,63	0,00	4.118,63	3.650,79	467,84
	TOTALE MACROAGGR.		4.118,63	0,00	4.118,63	3.650,79	467,84
10052.02	Investimenti fissi lordi	2016	322.864,16	0,00	322.864,16	231.874,54	90.989,62
10052.02	Investimenti fissi lordi	2017	218.357,38	0,00	218.357,38	0,00	218.357,38
10052.02	Investimenti fissi lordi	2018	248.170,00	0,00	248.170,00	32.184,27	215.985,73
	TOTALE MACROAGGR.		789.391,54	0,00	789.391,54	264.058,81	525.332,73
11011.03	Acquisto di beni e servizi	2017	1.300,00	0,00	1.300,00	0,00	1.300,00
	TOTALE MACROAGGR.		1.300,00	0,00	1.300,00	0,00	1.300,00
12021.04	Trasferimenti correnti	2018	6.910,23	0,00	6.910,23	6.300,00	610,23
	TOTALE MACROAGGR.		6.910,23	0,00	6.910,23	6.300,00	610,23
12041.04	Trasferimenti correnti	2017	495,60	0,00	495,60	495,60	0,00
12041.04	Trasferimenti correnti	2018	1.038,98	0,00	1.038,98	1.038,98	0,00

MACROAGGR.	DESCRIZIONE	ANNO RES.	RESIDUO AL 01/01/2019 (A)	VARIAZIONI DAL 01/01/2019 AL 05/07/2019 (B)	RESIDUI CONSERVATI AL 05/07/2019 (C) = (A) + (B)	PAGAMENTI DAL 01/01/2019 AL 05/07/2019 (D)	RESIDUI AL 05/07/2019 (E) = (C) - (D)
TOTALE MACROAGGR.			1.534,58	0,00	1.534,58	1.534,58	0,00
12081.04	Trasferimenti correnti	2018	511.295,56	0,00	511.295,56	239.972,60	271.322,96
TOTALE MACROAGGR.			511.295,56	0,00	511.295,56	239.972,60	271.322,96
12091.03	Acquisto di beni e servizi	2018	10.851,82	0,00	10.851,82	8.971,84	1.879,98
TOTALE MACROAGGR.			10.851,82	0,00	10.851,82	8.971,84	1.879,98
99017.02	Uscite per conto terzi	2009	1.498,59	0,00	1.498,59	0,00	1.498,59
99017.02	Uscite per conto terzi	2012	438,97	0,00	438,97	0,00	438,97
99017.02	Uscite per conto terzi	2013	369,87	0,00	369,87	0,00	369,87
99017.02	Uscite per conto terzi	2015	1.548,81	0,00	1.548,81	0,00	1.548,81
TOTALE MACROAGGR.			3.856,24	0,00	3.856,24	0,00	3.856,24
TOTALE GENERALE			3.750.450,76	0,00	3.750.450,76	973.011,73	2.777.439,03

VERIFICA EQUILIBRI AL 05/07/2019

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.773.518,17
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.188.673,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.041.489,39
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	86.131,53
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-DD-E-F)		0,00
		61.052,41
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		61.052,41
		O=G+H+L+M

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

VERIFICA EQUILIBRI AL 05/07/2019

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCORTE IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+) 0,00	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+) 176.944,31	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+) 293.054,58	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-) 0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-) 0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-) 0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-) 0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-) 0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-) 178.754,33	
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-) 0,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-) 0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-) 0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V+E	291.244,56
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+) 0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+) 0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+) 0,00	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-) 0,00	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-) 0,00	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-) 0,00	
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	352.296,97

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

VERIFICA EQUILIBRI AL 05/07/2019

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCORTE IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		61.052,41
Equilibrio di parte corrente (O)	(-)	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		61.052,41

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.



COMUNE DI SCISCIANO

(Città Metropolitana di Napoli)

081 5198998 – 5198959- Fax 081 8442095

SETTORE OO.PP. –PROTEZIONE CIVILE

prot. del 05/07/19

Al Responsabile del Settore
Economico finanziario **SEDE**

Oggetto: D.Lgs 267/00 artt. 193 e 19. Verifica salvaguardia equilibri di bilancio esercizio finanziario 2019 .

Con riferimento al bilancio di previsione del corrente anno, approvato con atto C.C. n. 14 del 17/04/19, si attesta che a seguito della verifica dei capitoli di competenza, non si rilevano squilibri rispetto alle previsioni di inizio anno.

Si attesta altresì l'insussistenza di debiti fuori bilancio a seguito di proposta di questo Ufficio, di riconoscimento del debito fuori bilancio di cui ai decreti ingiuntivi n. 1601/18 e n. 1840/18 proposto all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale.



IL RESPONSABILE
geom. Francesco Perillo



COMUNE DI SCISCIANO

(Città Metropolitana di Napoli)

081 5198998 – 5198959- Fax 081 8442095

SETTORE OO.PP. –PROTEZIONE CIVILE

prot. del 27/06/2019

Al Responsabile del Settore
Economico finanziario SEDE

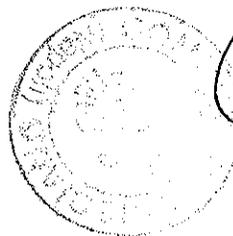
Oggetto: attestazione assestamento generale del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 ex art. 175 c.8 del D.Lgs n. 267/00

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- Dato atto che entro il 31/07 di ciascun anno unitamente alla verifica relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, deve essere effettuato l'assestamento del bilancio in corso;
- Verificate le dotazioni assegnate ai Servizi inclusi nel proprio Settore sia per la parte Entrate che per la parte Uscite;

ATTESTA

- Che le dotazioni dei capitoli di competenza del Settore di cui lo scrivente è responsabile, sono da considerarsi confermate rispetto alle previsioni del bilancio 2019 approvato con delibera del C.C. n. 14 del 17/04/19;
- che pertanto non si rende necessario apportare variazioni agli stanziamenti sia nella parte Entrate che nella parte Uscite del bilancio 2019.



IL RESPONSABILE
geom. Francesco Perillo



COMUNE DI SCISCIANO

(CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI)

POLIZIA MUNICIPALE

(Tel. 081/5198829 fax 081/5198267 - C.A.P. 80030)

Prot. n° 235/19 P.M.

Al Responsabile del Servizio Economico Finanziario -Sede-

Oggetto: Assestamento generale del bilancio annuale di previsione 2019. Art. 175 comma 8 - D.Lgs. nr. 267/2000.

Premesso che entro il 31 luglio di ciascun anno, unitamente alla verifica relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, deve essere effettuato l'assestamento del bilancio in corso;

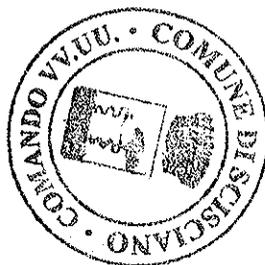
verificate le dotazioni assegnate ai Servizi inclusi nel proprio Settore, sia per le voci di ENTRATA che per le voci di SPESA

ATTESTA

che le dotazioni dei capitoli di competenza del Settore di cui la Scrivente è Responsabile, sono da considerarsi confermate rispetto alle previsioni del bilancio 2019, approvato con delibera di C.C. n. 14 del 17/04/2019.

Che pertanto non si rende necessario apportare variazioni agli stanziamenti sia per le voci di ENTRATA che per le voci di SPESA del bilancio 2019.

Scisciano, li 01/07/2019



Il Responsabile del Settore
(Dr.ssa Vittoria Russo)



COMUNE DI SCISCIANO
(CITA' METROPOLITANA DI NAPOLI)
POLIZIA MUNICIPALE
 (Tel. 081/5198829 – Fax 081/5198267 – C.A.P. 80030)

Prot. nr. 236/19 P.M.

Al Responsabile del Servizio Economico Finanziario -Sede-

Oggetto: Artt. 193 e 194 D.Lvo 267/2000 - verifica equilibri di bilancio esercizio finanziario 2019-

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 17/04/2019, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2019;

Visto l'art. 193 comma 2 TUEL che prevede che con periodicità stabilita dal Regolamento dell'Ente Locale e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede, con delibera, a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare i dovuti provvedimenti;

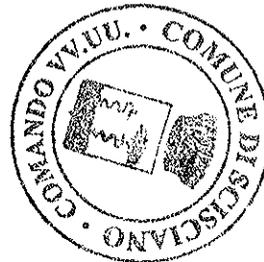
Visto altresì il comma 1 del succitato art. 193, ai sensi del quale, nelle variazioni di bilancio e durante la gestione, occorre rispettare il pareggio finanziario e gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

Effettuate le dovute verifiche

SI ATTESTA

- a) che sui capitoli di competenza sia in entrata che in uscita permane un sostanziale equilibrio di bilancio, infatti non si manifestano discostamenti rispetto alle previsioni di inizio anno;
- b) non si rilevano debiti fuori bilancio;

Scisciano, li 01/07/2019



Il Responsabile del Settore
 (Dr.ssa Vittoria Russo)

**COMUNE DI SCISCIANO***Provincia di Napoli*

✉ C.A.P. 80030 – Piazza XX Settembre - ☎ 081.5198999 fax 081.8442095

P. IVA 01549341210 C.F. 84003650631

SERVIZIO SPRAR

OGGETTO: *Verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio per l'esercizio finanziario 2019 ai sensi dell'articolo 193 del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 ed attestazione in merito all'esistenza/inesistenza dei debiti fuori bilancio nel rispetto dell'articolo 194 del citato decreto.*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti gli atti d'ufficio ed in ossequio al disposto degli articoli 193 e 194 del TUOEL,

ATTESTA

Che per il servizio di propria competenza non sussistono alla data odierna debiti fuori bilancio non riconosciuti e privi di copertura finanziaria.

Scisciano, 27 giugno 2019

Il Responsabile del Servizio*Avv. Antonio Scala*



COMUNE DI SCISCIANO

Provincia di Napoli

☒ C.A.P. 80030 – Piazza XX Settembre - ☎ 081.5198999 fax 081.8442095
P. IVA 01549341210 C.F. 84003650631

ALLEGATO 5

SERVIZIO SPRAR

OGGETTO: *Attestazione assestamento generale del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 ex art. 175 comma 8 del D.Lgs. 267/2000.*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che entro il 31/07 di ciascun anno, unitamente alla verifica relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, deve essere effettuato l'assestamento del bilancio in corso;

Verificate le dotazioni assegnate al Servizio in epigrafe sia per la parte ENTRATE che per la parte USCITE;

ATTESTA

Che le dotazioni dei capitoli di competenza del Servizio di cui lo scrivente è responsabile sono da considerarsi confermate rispetto alle previsioni del bilancio 2019 approvato con Delibera di C.C. n. 14 del 17/04/2019;

Che pertanto non si rende necessario apportare variazioni agli stanziamenti sia nella parte ENTRATE che nella parte USCITE del bilancio 2019.

Scisciano, 27 giugno 2019

~~Il Responsabile del Servizio~~

Avv. Antonio Scala



COMUNE DI SCISCIANO

Area Metropolitana di Napoli

SETTORE SERVIZI TECNICI

URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE - ECOLOGIA
MANUTENZIONE

OGGETTO: Attestazione assestamento generale del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2019 ex art. 175 comma 8 del D.Lgs 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che entro il 31/07 di ciascun anno, unitamente alla verifica relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, deve essere effettuato l'assestamento di Bilancio in corso;

Verificate le dotazioni assegnate ai Servizi inclusi nel proprio Settore sia per la parte delle ENTRATE che per la parte delle USCITE;

ATTESTA

Che le dotazioni dei capitoli di competenza del Settore di cui lo scrivente è Responsabile sono da considerarsi confermate rispetto alle previsioni del Bilancio 2019 approvato con Delibera di C.C. N. 14 del 17/04/2019;

Che pertanto non si rende necessario apportare variazioni agli stanziamenti sia nella parte delle ENTRATE che nella parte delle USCITE del Bilancio 2019.

Scisciano, 27 giugno 2019



IL RESPONSABILE
SETTORE SERVIZI TECNICI
arch. Arcangelo Capasso



COMUNE DI SCISCIANO

ALLEGATO 5

Provincia di Napoli

✉ C.A.P. 80030 – Piazza XX Settembre - ☎ 081.5198999 fax 081.8442095

P. IVA 01549341210 C.F. 84003650631

SETTORE

SETTORE ECONOMICO – FINANZIARIO – TRIBUTI

OGGETTO: *Verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio per l'esercizio finanziario 2019 ai sensi dell'articolo 193 del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 ed attestazione in merito all'esistenza/inesistenza dei debiti fuori bilancio nel rispetto dell'articolo 194 del citato decreto.*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti gli atti d'ufficio ed in ossequio al disposto degli articoli 193 e 194 del TUOEL,

ATTESTA

Che per il servizio di propria competenza non sussistono alla data odierna debiti fuori bilancio non riconosciuti e privi di copertura finanziaria.

Scisciano, 26 giugno 2019

Il Responsabile del Settore
Rag. Capo Carmine Napolitano



COMUNE DI SCISCIANO

Area Metropolitana di Napoli

SETTORE SERVIZI TECNICI

URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE - ECOLOGIA
MANUTENZIONE

AL Responsabile del Settore Finanziario

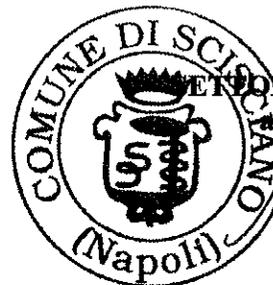
SEDE

**OGGETTO: D.Lgs n. 267/00 artt. 193 c.2. Verifica salvaguardia equilibri di Bilancio
Esercizio Finanziario 2019.**

Con riferimento al Bilancio di Previsione del corrente anno, approvato con Delibera di C.C. n. 14 del 17/04/2019, si attesta che a seguito di verifiche dei capitoli di competenza, non si rilevano squilibri rispetto alle previsioni di inizio anno.

Si attesta, altresì, l'insussistenza dei debiti fuori Bilancio.

Scisciano, 27 giugno 2019



**IL RESPONSABILE
SETTORE SERVIZI TECNICI
Arch. Arcangelo Capasso**



COMUNE DI SCISCIANO

Città Metropolitana di Napoli

CAP. 80030 – Tel. (081) 5198959 – Fax (081) 8442095

I^A SETTORE

ALLEGATO 5

data 14/06/2019

All'Assessore alle Finanze

Al Responsabile del Settore
Economico Finanziario

OGGETTO: Spesa per il personale. Verifica equilibri di bilancio esercizio 2019

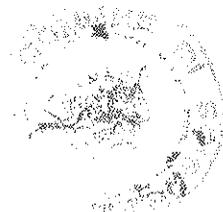
Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 17/4/2019, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2019;

Visto l'art.193 comma 2 del TUEL il quale prevede che con periodicità stabilita dal regolamento dell'ente locale e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare i dovuti provvedimenti;

Visto l'art.193, comma 1, del citato D.Lgs. 267/2000, ai sensi del quale, nelle variazioni di bilancio e durante la gestione, occorre rispettare il pareggio finanziario e gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

Si attesta che, la spesa per il personale prevista ed impegnata nel bilancio di previsione 2019 è contenuta nei limiti della spesa media impegnata per il personale nel periodo 2011-2013 ai sensi dell'art. 1, co. 557 e 557 quater della l. n. 296/2006.

Avv. Stefano Addeo



La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 854.229,64;
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 pari ad € 21.640,20.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2019	2020	2021
Spese macroaggregato 101	960.581,77	886.720,00	936.020,00	922.000,00
Spese macroaggregato 103	9.333,33	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	58.595,68	56.750,00	60.000,00	60.000,00
Totale spese di personale (A)	1.028.510,78	943.470,00	996.020,00	982.000,00
(-) Componenti escluse (B)	174.281,14	176.480,75	179.849,10	166.486,12
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	854.229,64	766.989,25	816.170,90	815.513,88
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)</small>				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro € 1.028.510,78.



COMUNE DI SCISCIANO

ALLEGATO 5

Provincia di Napoli

✉ C.A.P. 80030 – Piazza XX Settembre - ☎ 081.5198999 fax 081.8442095
P. IVA 01549341210 C.F. 84003650631

SETTORE

SETTORE ECONOMICO – FINANZIARIO – TRIBUTI

OGGETTO: Attestazione assestamento generale del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 ex art. 175 comma 8 del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che entro il 31/07 di ciascun anno, unitamente alla verifica relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, deve essere effettuato l'assestamento del bilancio in corso;

Verificate le dotazioni assegnate ai Servizi inclusi nel proprio Settore sia per la parte ENTRATE che per la parte USCITE;

ATTESTA

Che le dotazioni dei capitoli di competenza del Settore di cui lo scrivente è responsabile sono da considerarsi confermate rispetto alle previsioni del bilancio 2019 approvato con Delibera di C.C. n. 14 del 17/04/2019;

Che pertanto non si rende necessario apportare variazioni agli stanziamenti sia nella parte ENTRATE che nella parte USCITE del bilancio 2019.

Scisciano, 26 giugno 2019

Il Responsabile del Settore
Rag. Capo Carmine Napolitano



COMUNE DI SCISCIANO

ALLEGATO 5

Città Metropolitana di Napoli

CAP. 80030 – Tel. (081) 5198959 – Fax (081) 8442095

I^A SETTORE

data 14/06/2019

All'Assessore alle Finanze

Al Responsabile del Settore
Economico Finanziario

OGGETTO: Art. 193 e 194 del D.Lgs. n. 267/2000. Verifica equilibri di bilancio esercizio 2019

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 17/04/2019, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2019;

Visto l'art.193 comma 2 del TUEL il quale prevede che con periodicità stabilita dal regolamento dell'ente locale e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare i dovuti provvedimenti;

Visto l'art.193, comma 1, del citato D.Lgs. 267/2000, ai sensi del quale, nelle variazioni di bilancio e durante la gestione, occorre rispettare il pareggio finanziario e gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

Si attesta che, a seguito della succitata verifica, sui capitoli di competenza sia in entrata che in uscita, al fine del mantenimento dell'equilibrio finanziario del bilancio, non si manifestano discostamenti rispetto alle previsioni di inizio anno.

Si attesta, inoltre, l'assenza di eventuali debiti fuori bilancio, di propria competenza, da riconoscere

Avv. Stefano Addeo





COMUNE DI SCISCIANO

Città Metropolitana di Napoli

Avvocato S

CAP. 80030 – Tel. (081) 5198959 – Fax (081) 8442095

I^A SETTORE

OGGETTO: Attestazione assestamento generale del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 ex art. 175 comma 8 del D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che entro il 31 luglio di ciascun anno, unitamente alla verifica relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, deve essere effettuato l'assestamento del bilancio di corso;

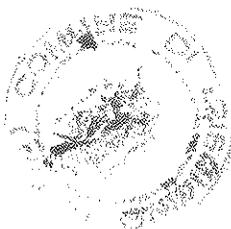
Verificare le dotazioni assegnate ai Servizi inclusi nel proprio Settore sia per la parte ENTRATE che per la parte USCITE;

ATTESTA

Che le dotazioni dei capitoli di competenza del Settore di cui lo scrivente è responsabile sono da considerarsi confermate rispetto alla previsioni del bilancio 2019 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 17/4/2019

Che pertanto non si rende necessario apportare variazione agli stanziamenti sia nella parte ENTRATE che nella parte USCITE del bilancio 2019

Scisciano ,li 27/06/2019



Avv. Stefano Addeo



COMUNE DI SCISCIANO

PROVINCIA DI NAPOLI

PIAZZA XX SETTEMBRE CAP 80030 – TEL. 081 519 89 59 FAX 081 844 20 95

UFFICIO I.U.C.

AL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2019. ART.193 DEL TUEL.

Premesso che con atto di Consiglio Comunale n° 14 del 17/04/2019 è stato regolarmente approvato il bilancio di previsione 2019 con allegato il bilancio pluriennale 2019-2021, e che ai sensi della normativa di cui all'oggetto occorre verificare l'andamento della gestione finanziaria rispetto alle previsioni, pertanto il sottoscritto di seguito analizza, alla stato attuale, le singole componenti della I.U.C. , e precisamente I.M.U, e T.A.R.I. in quanto la TASI è stata abolita ed anche l'addizionale IRPEF, circa l'andamento degli accertamenti sulle imposte di competenza e degli anni pregressi iscritti in bilancio.

I.M.U.

Le entrate tributarie della componente I.M.U. presentano un andamento sostanzialmente adeguato ai dati di bilancio. Sulla base delle rate in acconto incassate con reversali, che ammontano ad € 257.984,03 è possibile stimare che il gettito complessivo è pari a quello iscritto in bilancio per € 566.000,00 al netto della trattenuta già operata dall'agenzia delle entrate per alimentare il FSC 2019 (50% + anticipazione), e considerando che alla data odierna vi sono i provvisori in entrata da regolarizzare in banca d'Italia di luglio. **Per gli anni pregressi non vi è alcun residuo da incassare.**

T.A.R.I.

Le entrate tributarie della componente T.A.R.I. presentano un andamento sostanzialmente adeguato ai dati di bilancio. Sulla base delle rate in acconto incassate, che ammontano ad € 242.044,99 è possibile stimare che il gettito complessivo possa essere pari a quello iscritto in bilancio di € 756.110,00 in quanto ad oggi è scaduta solo la prima rata in acconto, la seconda è prevista in data 16 settembre, e la terza al 16 novembre. Per i residui da incassare , si precisa che vi è stato un incasso ad oggi di € 49.337,95 e che rimangono da incassare alla data odierna € 299.722,77. Il FCDE è costituito per € 330.780,41 e per la TARI e pari al 100 % del residuo iscritto in bilancio.

ACCERTAMENTI ICI-IMU

Le entrate tributarie di tale componente presentano un andamento sostanzialmente adeguato ai dati di bilancio e l'andamento è in linea con le annualità precedenti. Tale entrata non ha un andamento prefissato, ma segue i tempi degli accertamenti e delle relative scadenze. Difatti le entrate di competenza sono pari ad € 19.359,05 sul totale iscritto in bilancio di competenza di € 116.000,00. Per quanto riguarda invece gli incassi a residuo per le annualità precedenti, sono stati incassati nel 2019 la somma di € 47.360,39 . **Non vi è alcun residuo pregresso da incassare alla data odierna.** Tale entrata non ha un andamento prefissato, ma segue i tempi degli accertamenti e delle relative scadenze.

ACCERTAMENTI TARI

Le entrate tributarie di tale componente presentano un andamento sostanzialmente adeguato ai dati di bilancio e l'andamento è in linea con le annualità precedenti. Le entrate di competenza iscritte in bilancio sono pari ad € 11.215/00. Tale entrata non ha un andamento prefissato, ma segue i tempi degli accertamenti e delle relative scadenze. Riguardo al recupero TARI 2016, 2017 e 2018 l'ufficio ha già emesso gli avvisi di sollecito, ed entro fine anno saranno emessi gli avvisi di accertamento per le annualità 2016-2017 . Per quanto riguarda invece gli incassi delle annualità precedenti, sono stati incassati nel 2019 ad oggi € 5.350,00 e **non vi è alcun residuo pregresso da incassare alla data odierna.**

ADDIZIONALE IRPEF

Le entrate tributarie di tale componente presentano un andamento sostanzialmente adeguato ai dati di bilancio e l'andamento è in linea con le annualità precedenti. Difatti le entrate di competenza sono pari ad € 17.100,37 sul totale iscritto in bilancio di competenza di € 230.000/00. Per quanto riguarda invece gli incassi delle annualità precedenti, sono stati incassati nel 2019 ad oggi € 80.137,78 , **e non vi è alcun residuo pregresso da incassare.** Ovviamente l'andamento di tale entrata ha andamento prefissato, legato alle ritenute fiscali operate dai datori di lavoro e alle scadenze delle dichiarazioni fiscali dell'anno d'imposta 2018, pertanto gli incassi di competenza 2019 arriveranno anche fino a tutto il 2020.

Sicuro di un Vostro gradito riscontro, si resta a disposizione per ulteriori chiarimenti.

SCISCIANO 03 LUGLIO 2019

IL RESPONSABILE OFFICIO TRIBUTARIO
Rag. Giuseppe Marinucci Napoletano

IL RESPONSABILE I.U.C.
Dr. Genesio Petrella

Fondo di Solidarietà Comunale 2019

(art.1 c.921 della legge 145 del 2018)



Ente selezionato: SCISCIANO (NA)

Tipo Ente: COMUNE

Codice Ente: 4150510770

Estrazione dati al 05/07/2019 11:43:24

(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione 2017 : 6.099

0.00
141 285.90
2.00
70 642.95
22 677.12
5 644.57
42 321.26
70 642.95

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2019		
A1	Totale quota per alimentare del F.S.C. 2019 (risultante dall'anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	141.285,90
B) F.S.C. 2019 calcolato in deroga all'art.1, comma 449, lettera c) della legge 232/2016		
B14	Totale quota F.S.C. 2019 (risultante dall'anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	262.451,52
C) RISTORI MINORI INTROITI I.M.U. e T.A.S.I. (art.1, comma 449, lettere a) e b), L. 232/2016)		
C5	Totale quota F.S.C. 2019 (risultante dal ristoro per minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	249.436,97
D1 = (B14 + C5)	Totale F.S.C. 2019 al lordo di accantonamento per eventuali correzioni	511.888,49
D2	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2019	833,73
D3	Totale F.S.C. 2019 al netto dell'accantonamento	511.054,77
Altre componenti di calcolo della spettanza 2019		
E1	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7, c. 31, sexies, DL. 78/2010)	8.143,88

Effettua una nuova selezione

[torna all'inizio del contenuto](#)

Data: 27-06-2019

Data forniture	Prog. forniture	Data ripart.	Prog. ripar. t.	Importo recupero	Periodo ripart.ori g.	Prog. ripar. t.ori g.	Data Bonifico	Tipo imposta	Tipo recup.	Descr. recup.
08/06/2019	01	06/06/2019	01	164,91	2019-35	0		ICI / IMU	MAN	RECUP. DA MININTERNO art. 8% - 2019 art. 3 DL 78-2015 I540

Data forniture	Prog. forniture	Data ripart.	Prog. ripar. t.	Importo recupero	Periodo ripart.ori g.	Prog. ripar. t.ori g.	Data Bonifico	Tipo imposta	Tipo recup.	Descr. recup.
15/06/2019	01	07/06/2019	01	1.453,12	2019-35	0		ICI / IMU	MAN	RECUP. DA MININTERNO art. 8% - 2019 art. 3 DL 78-2015 I540
15/06/2019	01	08/06/2019	01	418,09	2019-35	0		ICI / IMU	MAN	RECUP. DA MININTERNO art. 8% - 2019 art. 3 DL 78-2015 I540
15/06/2019	01	11/06/2019	01	1.350,19	2019-35	0		ICI / IMU	MAN	RECUP. DA MININTERNO art. 8% - 2019 art. 3 DL 78-2015 I540
22/06/2019	01	14/06/2019	01	13.681,79	2019-35	0		ICI / IMU	MAN	RECUP. DA MININTERNO art. 8% - 2019 art. 3 DL 78-2015 I540
22/06/2019	01	15/06/2019	01	9.886,06	2019-35	0		ICI / IMU	MAN	RECUP. DA MININTERNO art. 8% - 2019 art. 3 DL 78-2015 I540
22/06/2019	01	18/06/2019	01	22.750,48	2019-35	0		ICI / IMU	MAN	RECUP. DA MININTERNO art. 8% - 2019 art. 3 DL 78-2015 I540
22/06/2019	01	19/06/2019	01	15.248,89	2019-35	0		ICI / IMU	MAN	RECUP. DA MININTERNO art. 8% - 2019 art. 3 DL 78-2015 I540
22/06/2019	01	19/06/2019	01	5.644,57	2019-45	0		ICI / IMU	MAN	RECUP. DA MININTERNO Alimentazione FSC 2019 prima rata I540
22/06/2019	01	20/06/2019	01	42.321,26	2019-45	0		ICI / IMU	MAN	RECUP. DA MININTERNO Alimentazione FSC 2019 prima rata I540

Totale recuperi: 109.533,05

Data forniture	Prog. forniture	Data ripart.	Prog. ripar. t.	Importo recupero	Periodo ripart.ori g.	Prog. ripar. t.ori g.	Data Bonifico	Tipo imposta	Tipo recup.	Descr. recup.
30/06/2019	01	21/06/2019	01	22.677,12	2019-45	0		ICI / IMU	MAN	RECUP. DA MININTERNO Alimentazione FSC 2019 prima rata I540

Totale recuperi: 22.677,12

Pagamenti



Anno: 2019

Ente selezionato: SCISCIANO (NA)

Tipo Ente: COMUNE

Codice Ente: 4150510770

Estrazione dati al 05/07/2019 12:20:59

(gli importi sono espressi in Euro)

Tipo di pagamento:	ANTICIPO DI RISORSE ART 3 C 1 E 2 DL 78 DEL 2015
Anno di Spettanza:	2019
Data del pagamento:	05-02-2019
Mandato Nr:	
Capitolo Nr:	1365
Importo Contributo:	75.284,32
Importo Pagato:	75.284,32

[Torna alla pagina precedente](#)

164.91 (L+)
 13 681.79 (L+)
 9 886.06 (L+)
 22 750.48 (L+)
 15 248.89 (L+)
 1 453.12 (L+)
 418.09 (L+)
 1 350.19 (L+)
 5 558.66 (L+)
 4 772.13 (L+)
 75 284.32 (L+)



OGGETTO: Relazione sull'andamento della gestione dell'esercizio 2019 e verifica degli equilibri economici.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Premesso che l'Agenzia Locale di sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana Scpa (*d'ora in avanti Agenzia*) è soggetta al controllo analogo da parte del Comune di Scisciano che, ai sensi dell'art. 193, c. 2 del TUEL, entro il 31/07 di ciascun anno, unitamente alla verifica relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, deve provvedere ad effettuare l'assestamento generale del bilancio in corso, anche in ragione dell'andamento dei propri organismi partecipati;

Verificato l'andamento positivo della gestione economica relativa al primo semestre dell'esercizio 2019 dell'Agenzia;

Attesa l'inesistenza di squilibri economici attuali;

Ritenuto poter ragionevolmente ritenere, salvo circostanze al momento non prevedibili, permanere degli stessi anche nel secondo semestre dell'esercizio in corso;

ATTESTA

Che nella gestione dell'Agenzia:

- a. non si rilevano squilibri economici attuali;
- b. non si prevedono, salvo circostanze al momento non prevedibili, squilibri economici futuri.

Camposano, 10/07/2019

L'Amministratore Unico
Dr. Vincenzo Caprio

CALCOLO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ALLA DATA DEL 05/07/2019

(Considerando i dati di preconsuntivo al 05/07/2019)

	2015	2016	2017	2018	2019	totale quinquennio	completam. a 100	totale residui attivi cp+ rs al 31/12 dopo riacc.	importo FCDE
--	------	------	------	------	------	-----------------------	---------------------	--	-----------------

TARI									
metodo media semplice									
incassi in conto residui	26.319,88	42.117,12	50.469,92	29.963,95	55.368,15	204.239,02			
residui attivi al 01/01	303.709,22	366.412,70	300.173,87	370.585,65	370.529,57	1.711.405,01			
rapporto incassato rs e residui attivi al 01/01	8,67	11,49	16,81	8,09	14,94	11,93	88,07	277.550,07	
									315.161,42

PROVENTI RACC. DIFFERENZIATA									
metodo media semplice									
incassi in conto residui	12.085,20	20.599,61	23.008,24	24.675,06		80.372,11			
residui attivi al 01/01	12.089,20	20.599,61	23.008,24	24.819,43	36.144,37	116.660,85			
rapporto incassato rs e residui attivi al 01/01	100,00	100,00	100,00	99,42		68,89	31,11	11.243,13	
									36.144,37

IMU - ACCERTAMENTI									
metodo media semplice									
incassi in conto residui	8.459,08	227,14	29.184,42	67.719,77	47.360,39	152.950,80			
residui attivi al 01/01	8.459,08	227,14	29.184,42	67.719,77	47.360,39	152.950,80			
rapporto incassato rs e residui attivi al 01/01	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00			
									0

CDS									
metodo media semplice									
incassi in conto residui		300,00	1.200,00	120,00	240,00	1.860,00			
residui attivi al 01/01	5.672,24	5.672,24	1.200,00	120,00	240,00	12.904,48			
rapporto incassato rs e residui attivi al 01/01		5,29	100,00	100,00	100,00	14,41	85,59		
									0

MIENSA									
metodo media semplice									
incassi in conto residui	1.828,00		2.358,00	7.246,00	5.194,00	16.626,00			
residui attivi al 01/01	1.828,00		2.358,00	7.246,00	5.194,00	16.626,00			
rapporto incassato rs e residui attivi al 01/01	100,00	#DIV/0!	100,00	100,00	100,00	100,00			
									0

FITTI ATTIVI									
metodo media semplice									
incassi in conto residui		236,31				236,31			
residui attivi al 01/01	107,31	236,31				343,62			
rapporto incassato rs e residui attivi al 01/01		100,00	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	68,77	31,23		
									0

Totale 288.793,20

Bilancio di previsione 2019/2021 - Esercizio finanziario 2019
Calcolo accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

a) Media semplice tra totale incassato e totale accertato

Anno	Accertamenti di competenza		Riscossioni in competenza	Riscossioni in c/residui dell'esercizio n (per gli anni 13-14), dell'esercizio n+1 in c/residui anno n (per gli anni 15-16-17)	totale Riscossioni	Media riscossioni in c/competenza
	a	b	c	d		e = (f) / (a) * 100
2013	€ 646.383,00	0,00%	€ 521.500,31	€ 156.928,28	€ 678.428,59	
2014	€ 645.016,80	0,00%	€ 513.933,17	€ 70.662,84	€ 584.596,01	
2015	€ 640.710,30	0,00%	€ 538.912,94	€ 26.319,88	€ 565.232,82	
2016	€ 652.756,00	0,00%	€ 528.489,29	€ 42.117,12	€ 570.606,41	
2017	€ 685.697,60	0,00%	€ 564.815,90	€ 50.469,92	€ 615.285,82	
	€ 3.270.563,70		€ 2.667.651,61	€ 346.498,04	€ 3.014.149,65	92,16%
			TOTALI			

ACCANTONAMENTO 2019	€ 47.214,64
----------------------------	--------------------

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2018

		GESTIONE		TOTALE
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo cassa al 1° gennaio				2.270.075,99
RISCOSSIONI	+	2.070.380,98	3.511.970,94	5.582.351,92
PAGAMENTI	-	2.005.994,00	3.072.915,74	5.078.909,74
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			2.773.518,17
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			2.773.518,17
RESIDUI ATTIVI	+	2.428.917,11	872.844,00	3.301.761,11
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
RESIDUI PASSIVI	-	2.389.183,58	1.361.267,18	3.750.450,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			176.944,31
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	=			2.147.884,21
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:				
Parte accantonata				
Fondo contenzioso				107.271,00
Altri accantonamenti				438,07
Fondo crediti dubbia esigibilità				330.780,41
Totale parte accantonata (B)				438.489,48

Allegato a) Risultato di amministrazione

Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		357.089,49
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	357.089,49
	Parte destinata agli investimenti	
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.100.213,39
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	252.091,85
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		



COMUNE DI SCISCIANO

Città Metropolitana di Napoli

CAP. 80030 – Tel. (081) 5198959 – Fax (081) 8442095

I^A SETTORE

Il 14/06/2019

Al Sig. Sindaco nella qualità di
Assessore alle Finanze

Al Responsabile del Settore
Economico Finanziario

OGGETTO: RISORSE RELATIVE AL CENSIMENTO POPOLAZIONE . RILEVAZIONE
AREALE E RILEVAZIONE DA LISTA

Si chiede di voler provvedere alla seguente variazione sul bilancio 2019:

IN ENTRATA

Iscrivere in entrata la somma di € 3.971,00 per " RISORSE RELATIVE AL CENSIMENTO
POPOLAZIONE . RILEVAZIONE AREALE E RILEVAZIONE DA LISTA "

IN USCITA

- € 3.971,00 per " Spese per Censimento Permanente Popolazione e Abitazione"

Avv. Stefano A. Aideo

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Giuseppe Paduano

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to avv. Antonio Scala

SI ATTESTA

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Scisciano li 19 LUG. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Antonio Scala

ovvero

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web di questo Comune per quindici giorni consecutivi, dal 19 LUG. 2019 al, ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000)

Scisciano li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Scala

Il Responsabile del Servizio delle Pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale , visti gli atti d'Ufficio;

Visto lo Statuto Comunale;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, 1 comma, legge 18/6/2009 n. 69), ed è stata compresa nell'elenco delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, 19 LUG. 2019

f.to Il Responsabile del Servizio

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Scisciano , 19 LUG. 2019



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Antonio Scala